

Bilancio
consolidato
di Gruppo

2015

AQUAFIL 
synthetic fibres and polymers





- 2. Dati di rilievo
- 4. Struttura del Gruppo



- 9. Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil



- 25. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2015

INDICE



- 35. Nota integrativa



- 67. Rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide



- 73. Relazione del Collegio Sindacale
- 74. Relazione della Società di Revisione



Consiglio di Amministrazione

GIULIO BONAZZI	Presidente e Amministratore Delegato
CARLO BONAZZI	Presidente onorario
ADRIANO VIVALDI	Amministratore Delegato
FABRIZIO CALENTI	Amministratore Delegato
EDI KRAUS	Amministratore
MAURO MORETTI	Amministratore
MICHELE PRENCIPE	Amministratore

Collegio Sindacale

PIETRO MONTI	Presidente
PAOLO NICOLAI	Sindaco effettivo
MASSIMO GAZZANI	Sindaco effettivo

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

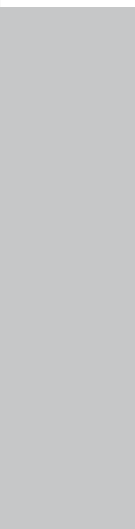




2. Dati di rilievo

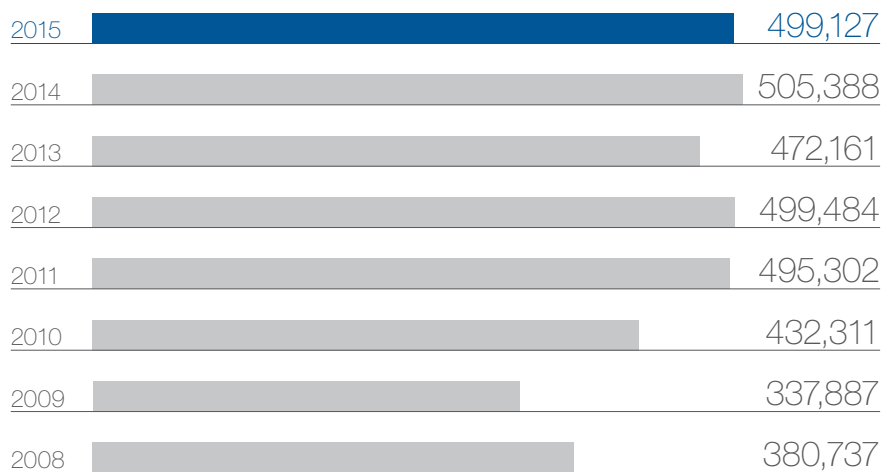
4. Struttura
del Gruppo

Bilancio Consolidato

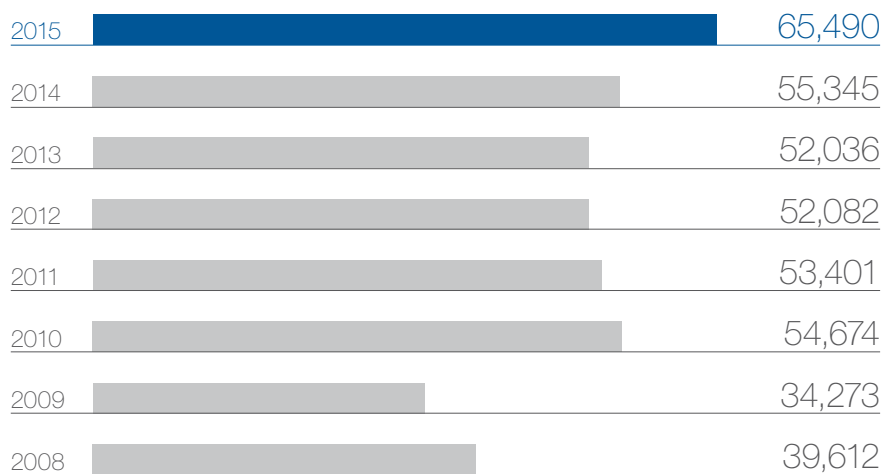


Dati di rilievo

Fatturato Consolidato (in milioni di Euro)



EBITDA (in milioni di Euro)



Posizione Finanziaria Netta (in milioni di Euro)

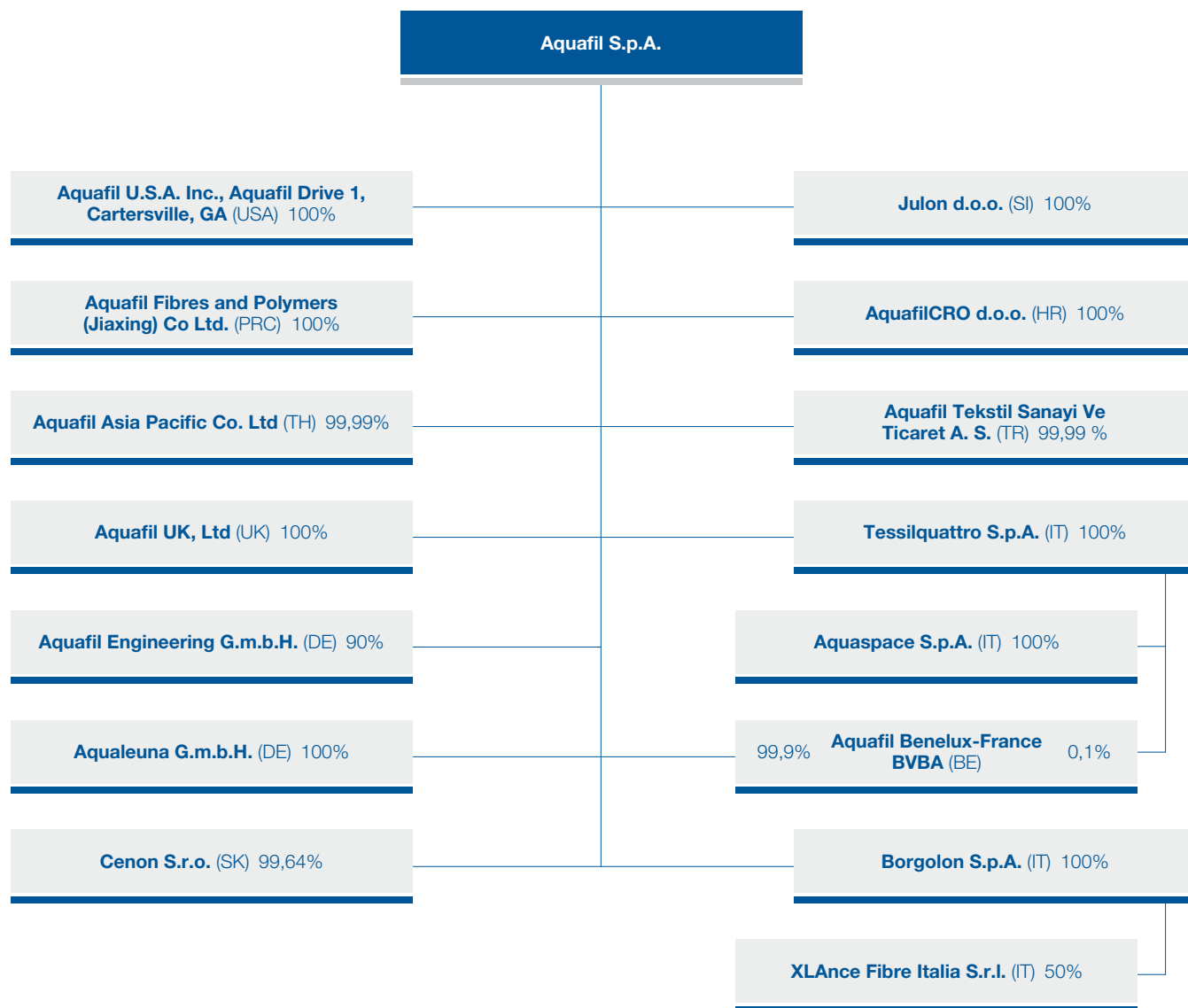
2015	143,973
2014	162,048
2013	156,612
2012	185,956
2011	212,969
2010	188,871
2009	180,878
2008	172,862

Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (in milioni di Euro)

2015	2,20
2014	2,90
2013	3,00
2012	3,60
2011	4,00
2010	3,50
2009	5,30
2008	4,36

Struttura societaria del Gruppo

al 31.12.2015

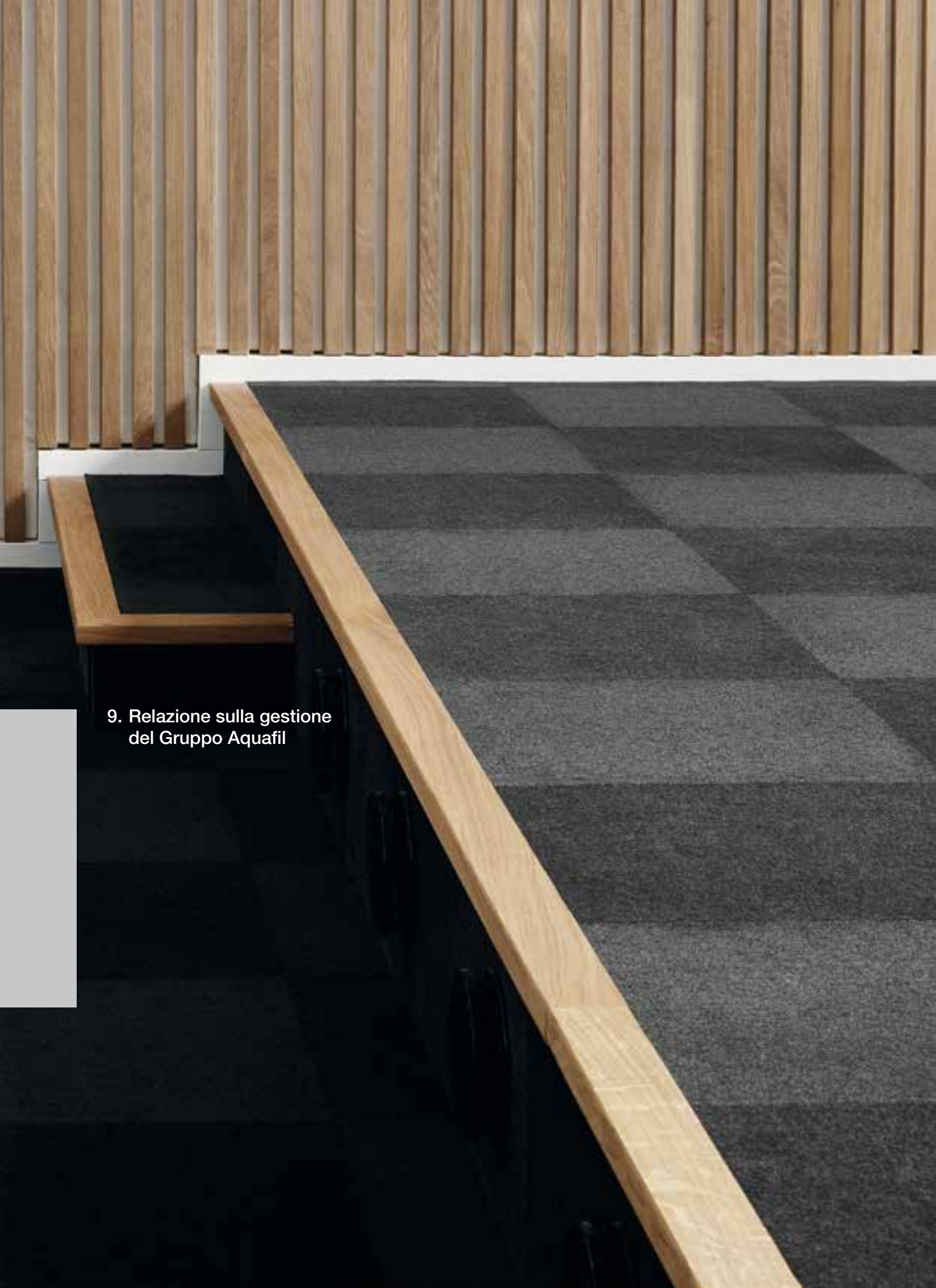




AQUAFAN

Entrada al edificio
547





9. Relazione sulla gestione
del Gruppo Aquafil

Relazione sulla Gestione al 31.12.2015

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio che sottoponiamo al vostro esame e alla vostra approvazione si è chiuso con "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per € 534,1 milioni ed un utile di esercizio di € 16,5 milioni dopo lo stanziamento di imposte correnti e della fiscalità differita e anticipata per un importo netto di € 4,8 milioni. Il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Aquafil S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil per l'esercizio 2015 in conformità alle disposizioni del D. Lgs. N. 127 del 9.4.1991 e del D. Lgs. 32/2007, che presenta dei "Ricavi delle vendite e prestazioni" per € 499,1 milioni ed un utile dell'esercizio di competenza di Gruppo per € 13,7 milioni.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Giulio Bonazzi	Presidente e Amministratore Delegato
Carlo Bonazzi	Presidente onorario
Adriano Vivaldi	Amministratore Delegato
Fabrizio Calenti	Amministratore Delegato
Edi Kraus	Amministratore
Mauro Moretti	Amministratore
Michele Prencipe	Amministratore

Collegio Sindacale:

Pietro Monti	Presidente
Paolo Nicolai	Sindaco effettivo
Massimo Gazzani	Sindaco effettivo

Società di Revisione:

PricewaterhouseCoopers S.p.A. - Trento (Italia), Via Grazioli, 73

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Il Revisore Legale è stato nominato per il periodo 2013-2015.

DATI SOCIETARI DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A.

Sede legale: Via Linfano, 9 - Arco (TN) - 38062 - Italia

Telefono: +39 0464 581111- Fax: +39 0464 532267

Indirizzo PEC: pec.aquafil@aquafil.legalmail.it

Indirizzo e-mail: info@aquafil.com

Sito web: www.aquafil.com

Capitale sociale: € 19.685.556,00 interamente versato

Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Trento IT00123150229

Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Trento n. 74842 - data iscrizione 1/10/1969

PREMESSA

La società Capogruppo Aquafil S.p.A. si avvale della possibilità offerta dal D. Lgs. 32/2007 che consente alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di presentare un'unica Relazione sulla Gestione per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato; nella Relazione si è dato quindi maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni rilevanti per il complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

IL GRUPPO AQUAFIL

Il Gruppo Aquafil nell'esercizio 2015 consolida n. 15 società localizzate in 11 paesi (Italia, Germania, Slovenia, Croazia, Belgio, Scozia, Slovacchia, Turchia, USA, Cina e Thailandia) e svolge, in 15 siti produttivi, le attività di produzione e vendita di polimeri e fibre sintetiche di nylon, nonché l'attività di ingegneria impiantistica.

Le vendite al mercato finale vengono effettuate principalmente dalla Capogruppo Aquafil S.p.A., da Aquafil Engineering G.m.b.H., da Aqualeuna G.m.b.H., da Aquafil Uk Ltd. e, per i principali mercati extraeuropei, dalle società produttive presenti localmente Aquafil USA Inc. (USA), Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd. (Cina) e Aquafil Asia Pacific Co. Ltd (Thailandia).

Principali variazioni intervenute nella composizione del Gruppo nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2015 è stata posta in liquidazione volontaria la società commerciale Aquafil Do Brasil Comercio LTDA – S. Paulo (Brasile).

Il Gruppo Aquafil produce fibre e polimeri di poliammide 6, fibre e polimeri speciali ECONYL[®], fibre di poliammide 6.6, microfibre per impieghi tessili speciali Dryarn[®] e Microlon[®] e la fibra elastica XLA[™]. Le applicazioni finali dei prodotti del Gruppo sono i settori della pavimentazione tessile di alta gamma, in particolare nel "contract", nell'"automotive", nell'alto residenziale e applicazioni specifiche dell'abbigliamento (intimo, calzetteria, indumenti tecnici per lo sport).

Le attività del Gruppo vengono svolte nell'ambito di due principali aree di business:

- BCF** (Bulk Continuous Filament): fili di poliammide per la pavimentazione tessile;
- NTF** (Nylon Textile Fibres): fili tessili per specifici impieghi del settore dell'abbigliamento.

A queste si aggiunge (c) l'attività di ingegneria di **impianti chimici industriali** svolta dalla società tedesca Aquafil Engineering G.m.b.H. e (d) l'attività **"Energy and Recycling"** di supporto alle due aree di business per le tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente ed alla sostenibilità.

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AQUAFIL

Definizione degli indicatori:

- Risultato Operativo Lordo (EBITDA)**: definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed agli altri costi operativi monetari. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria, straordinaria ed imposte.
- Risultato Operativo (EBIT)**: definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria, straordinaria e delle imposte.
- Posizione Finanziaria Netta**: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide e crediti e debiti finanziari correnti e non correnti.

Gli indicatori sono stati calcolati riclassificando le voci di bilancio secondo gli schemi esposti nella sezione successiva, senza effettuare rettifiche.

Principali indicatori economici (dati in migliaia di Euro):

Descrizione	2015		2014	
Ricavi netti	499.127	100%	505.388	100,0%
EBITDA - Risultato operativo lordo	65.490	13,1%	55.345	11,0%
EBIT - Risultato operativo netto	35.894	7,2%	28.642	5,7%

Principali indicatori patrimoniali e finanziari (dati in migliaia di Euro):

Descrizione	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Patrimonio Netto Consolidato	(106.577)	(92.066)
Posizione Finanziaria Netta:		
P.F.N. verso terzi	(181.558)	(187.434)
P.F.N. verso soci	37.585	25.387
Totale P.F.N.	(143.973)	(162.048)
RAPPORTO P.F.N. / EBITDA	2,2	2,9

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AQUAFIL

L'anno 2015 è stato un anno molto positivo per il Gruppo Aquafil, che ha realizzato un notevole miglioramento della redditività operativa rispetto ai precedenti esercizi ed ha significativamente diminuito la posizione finanziaria netta.

Il core business delle fibre di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile ha conseguito un incremento dei volumi di vendita di oltre il 3,5%, con crescita in Europa, in Asia (molto significativa) e una lieve contrazione in USA. Una limitata contrazione nei volumi venduti si registra nella business unit delle fibre per abbigliamento NTF e nell'attività di vendita di polimeri industriali.

I ricavi consolidati, pari a € 499,1 milioni, sono diminuiti dell'1,2% rispetto all'anno precedente, a causa della notevole diminuzione del prezzo della materia prima caprolattame, che si è riflessa sui prezzi di vendita dei prodotti finiti.

L'utile operativo lordo è pari a € 65,5 milioni, in crescita del 18,4% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 13,1%. L'utile netto è pari a € 13,7 milioni, rispetto ai € 9,1 milioni dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 evidenzia un debito netto di € 144 milioni, in miglioramento rispetto al debito netto di € 162 milioni a fine 2014, a fronte di un patrimonio netto che si è incrementato di € 14,5 milioni ed è pari a € 106,5 milioni.

Nel 2015 è proseguita l'internazionalizzazione delle attività produttive, sostenuta dagli investimenti di aumento della capacità produttiva e di miglioramento tecnologico nelle tre aree produttive del Gruppo (Europa, USA e Cina). Sono anche stati ampliati i mercati di sbocco delle fibre, anche grazie alla maggior competitività del Gruppo rispetto alla concorrenza extra-europea derivante dal rapporto di cambio euro/dollaro; nell'esercizio sono state avviate alcune nuove importanti relazioni commerciali con clientela di elevata fascia qualitativa del far east asiatico che si prevede possano portare a breve un forte sviluppo del sito produttivo di Jiaying. Il Gruppo intende quindi continuare il suo sviluppo a livello internazionale sia attraverso la crescita organica dell'attuale portafoglio prodotti sia attraverso acquisizioni di prodotti o società, con l'obiettivo di rafforzare la presenza nei mercati con maggiore potenzialità.

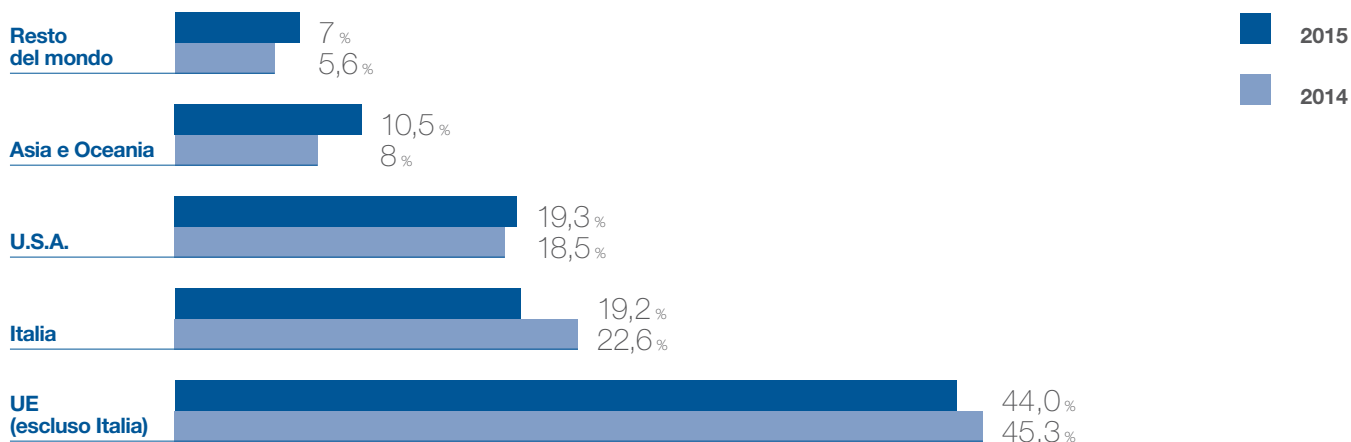
Andamento economico

Le voci del conto economico dell'esercizio 2015 confrontate con quelle l'esercizio precedente sono le seguenti (dati in migliaia di Euro):

Rif.	Descrizione	2015	2014
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	499.127	505.388
A2	Variazione delle rimanenze	(3.213)	12.207
A4	Incrementi imm.ni lavori interni	2.248	3.477
A5	Altri ricavi e proventi	3.676	4.114
A	Valore della produzione	501.837	525.186
B6 B11	Consumi di materie prime, sussid. e merci	(243.969)	(289.546)
B7-8,B13-14	Costi per servizi ed altri costi operativi	(99.222)	(95.962)
B9	Costo del lavoro	(93.156)	(84.333)
	EBITDA - Risultato operativo lordo	65.490	55.345
B10a-b	Ammortamenti	(29.142)	(26.161)
B10c-d,B12	Accantonamenti e svalutazioni	(454)	(542)
A - B	EBIT - Risultato operativo	35.894	28.642
C	Proventi e oneri finanziari netti	(13.063)	(11.689)
D,E20-21	Prov. e oneri straord. netti sval. e rivalut.	(3.588)	(4.987)
	Risultato ante imposte e quote di terzi	19.243	11.966
E22	Imposte	(5.475)	(2.846)
	Risultato netto ante quote di terzi	13.769	9.120
23	Risultato di periodo di competenza di terzi	48	83
24	Risultato di Gruppo	13.720	9.037
	Utile + ammortamenti	42.862	35.198

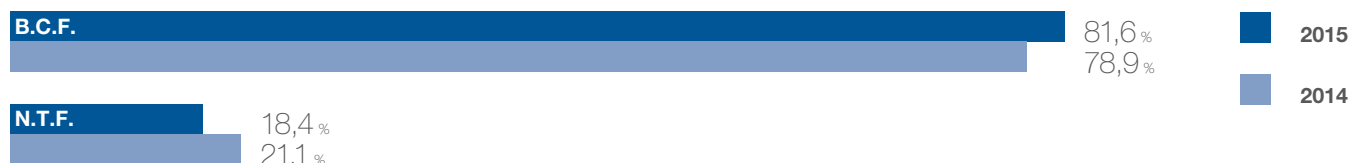
Nel 2015 le vendite internazionali sono passate da € 392,1 milioni a € 403,3 milioni, con una crescita del 2,8% e rappresentano l'80,8% dei ricavi totali. Le vendite nel mercato italiano sono state realizzate principalmente (a) dalla business unit NTF verso clienti nazionali che a loro volta esportano una parte significativa dei loro fatturati e (b) dalla business unit BCF per la vendita di polimeri e cascami di nylon 6. La ripartizione del fatturato per area geografica è esposta nel seguente grafico:

Ripartizione del fatturato consolidato per area geografica



La ripartizione del fatturato per area di business, nel confronto con l'esercizio 2014 evidenzia che la crescita del Gruppo si è verificata nella business unit core "BCF", mentre la "NTF" ha registrato una piccola contrazione dei volumi rispetto all'esercizio precedente e una diminuzione del fatturato per l'effetto aggiuntivo di riduzione dei prezzi della materia prima conseguentemente trasferito parzialmente ai prodotti finiti.

Ripartizione del fatturato consolidato verso terzi



Il **costo del personale** è aumentato del 10,4% passando da € 84,3 ml. a € 93,1 ml.. L'organico medio del Gruppo è aumentato di 138 unità, passando da 2.608 dipendenti medi del 2014 a 2.746 del 2015; le variazioni di organico hanno seguito le produzioni dei vari stabilimenti, che hanno avuto mediamente un elevato livello di saturazione. Il confronto di costo con l'esercizio precedente evidenzia incrementi soprattutto (a) in Aquafil USA Inc., il cui dato del 2014 risentiva anche di capitalizzazioni di costi del personale addetto agli avviamenti di quell'esercizio dei nuovi impianti produttivi di filatura e rilavorazione BCF, (b) in Aquafil S.p.A. connesso agli incrementi produttivi dell'esercizio 2015, in Aquafil UK Ltd., il cui impianto produttivo era partito in corso d'anno nel 2014 e che quindi solo dal 2015 riporta il costo pieno dell'organico e (d) in Cina, connesso agli ampliamenti produttivi dell'anno.

La **redditività operativa lorda** si è incrementata del 18,3%, passando da € 55,3 a € 65,5 milioni, con un'incidenza sul fatturato che è passata dall'11% al 13,1%. La maggior marginalità del Gruppo si riscontra in entrambe le business units ed in tutte le aree geografiche e deriva da un mix dei prodotti venduti di alta gamma, da buone rese qualitative e da una minore incidenza dei fattori di costo industriali, derivante anche da interventi di efficientamento in alcuni stabilimenti del Gruppo.

Gli **ammortamenti** sono aumentati principalmente per l'entrata in esercizio dei nuovi impianti avviati nel 2014, soprattutto in Aquafil USA Inc. e in Aquafil Jiaying Co. Ltd.

Gli **accantonamenti** per svalutazioni di crediti tengono conto della situazione di rischio di credito verso la clientela e della quota di rischio credito non coperto dalle polizze di assicurazione del credito stipulate nei diversi paesi di vendita al mercato finale. Le assicurazioni sono contratte con primarie società di assicurazione crediti e il grado di copertura delle esposizioni è considerato buono e stabile rispetto all'esercizio precedente.

L'**EBIT** passa da € 28,6 a € 35,9 milioni per effetto dell'incremento dell'EBITDA e parzialmente ridotto dall'incremento degli ammortamenti.

Gli **oneri della gestione finanziaria netta**, inclusivi degli utili su cambi, sono aumentati da € 11,7 a € 13,1 milioni; i soli interessi passivi e oneri finanziari sono passati da € 15,4 a € 13,7 milioni, per effetto della riduzione dei tassi di interesse e degli spread sui finanziamenti di breve termine e sui nuovi finanziamenti oltre i 12 mesi contratti nell'esercizio.

Il **risultato della gestione straordinaria** è negativo per € 3 milioni rispetto ai € 4,5 milioni dell'esercizio 2014. Il dettaglio degli oneri e proventi straordinari e delle rettifiche di valore delle attività finanziarie viene riportato nella Nota integrativa.

Il **carico fiscale** deriva dalle imposte sul reddito nei singoli paesi in cui sono stati realizzati gli utili ed include la contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata, per un valore netto di € 5,5 milioni, contro i € 2,8 milioni dell'esercizio precedente. Le imposte correnti, pari a € 6,6 milioni, sono date dall'imposizione sugli utili nei paesi esteri e dal carico di IRES e di IRAP sui redditi prodotti in Italia.

Il **risultato consolidato** consolidato di pertinenza del Gruppo è pari ad € 13,7 milioni, contro € 9 milioni dell'esercizio 2014.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nella successiva tabella vengono riclassificati i valori patrimoniali e finanziari consolidati.

Attivo riclassificato (dati in migliaia di Euro)		31/12/2015	31/12/2014
	Immobilizzazioni:		
BI	Immateriali	10.980	10.784
BII	Materiali	154.036	168.581
A,B,III (v. Nota)	Finanziarie e altre	3.445	3.808
	1. Totale immobilizzazioni	168.461	183.173
	Capitale circolante netto:		
CI	Rimanenze	154.306	147.233
CI1-4	Crediti verso clienti	31.142	32.900
CI4bis-5, D	Altri crediti	21.570	21.497
D6,D7 (v. Nota),D10	Debiti verso fornitori	(77.227)	(97.031)
D12-14, E	Altri debiti	(32.013)	(18.845)
	2. Totale capitale circolante netto	97.778	85.754
	Fondi per rischi e TFR:		
C	Fondo TFR	(6.272)	(6.926)
B	Fondi per rischi e oneri	(9.417)	(7.888)
B, C	3. Totale fondi per rischi e TFR	(15.689)	(14.814)
	(1+2+3) = 4. Capitale investito netto	250.550	254.114
Passivo riclassificato e netto (dati in migliaia di Euro)		31/12/2015	31/12/2014
	Patrimonio netto:		
AI	Capitale sociale	(19.686)	(19.686)
AII-VIII	Riserve	(72.815)	(62.969)
AIX	Risultato dell'esercizio	(13.720)	(9.037)
	Patrimonio netto di Gruppo	(106.221)	(91.692)
AX	Patrimonio netto di Terzi	(356)	(374)
	1. Totale patrimonio netto	(106.577)	(92.066)
	Posizione finanziaria netta:		
CIII,CIV,BIII2	Disp. liquide, titoli e cred. finanz. vs terzi a b.t.	46.310	55.048
D4 (v. Nota)	Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t.	(5.460)	(85.650)
D4 (v. Nota)	Debiti finanziari verso ist. banc. di m/l t. *	(148.020)	(135.843)
D7 (v. Nota)	Debiti verso istituti di leasing	(17.672)	(19.273)
D1,5	Obbligazioni e altri debiti finanziari	(56.716)	(1.716)
	a) posizione finanziaria netta verso terzi	(181.558)	(187.434)
BIII2, CII4, D11	(b) Posizione finanziaria netta. verso soci	37.585	25.387
	(a+b) = 2. Posizione finanziaria netta	(143.973)	(162.048)
	(1+2) = 3. Fonti di finanziamento	(250.550)	(254.114)

* include sia la quota a b/t che a m/lt dei mutui

Nel processo di consolidamento, le poste patrimoniali espresse in valute estere del Gruppo hanno risentito degli effetti di rivalutazione/svalutazione dei saldi patrimoniali iniziali dell'esercizio 2015 (**effetti di conversione valutaria**): data la significativa svalutazione subita dall'Euro principalmente contro le valute statunitense e cinese, le variazioni delle poste patrimoniali rispetto all'esercizio 2014 sono state originate in parte anche da tale effetto.

Il **capitale investito netto** è rimasto quasi invariato rispetto al 2014, per l'effetto combinato della diminuzione delle immobilizzazioni nette (€ 14,7 milioni) e dell'incremento del capitale circolante netto (€ 12 milioni). L'effetto della svalutazione riscontrato a fine esercizio della valuta euro rispetto alle valute estere in cui sono espressi i bilanci locali delle società controllate extra-europee ha comportato rilevanti effetti di conversione dei saldi patrimoniali di inizio esercizio espressi in valuta estera, che vengono esplicitati in dettaglio nella Nota integrativa e commentati in questa relazione nelle componenti più significative.

Passando al dettaglio delle voci del capitale investito netto, l'**attivo immobilizzato lordo** si è:

- 1) incrementato (a): per gli investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali per € 15,7 milioni, principalmente derivanti dai progetti di incremento della capacità produttiva nelle produzioni di fibre BCF e (b) investimenti in immobilizzazioni immateriali per € 3 milioni;
- 2) diminuito per dismissioni di immobilizzazioni materiali nette per € 6,4 milioni, tra cui è compresa la cessione del fabbricato industriale al locatario Domo Engineering Plastics Italy S.p.A.;
- 3) diminuito per ammortamenti del periodo per € 29 milioni.

Il **capitale circolante netto** è aumentato di € 12 milioni come segue:

- 1) incremento del valore di magazzino di € 7,1 milioni, principalmente nelle società Aquafil USA Inc., Aquafil S.p.A. e Aquafil UK Ltd.;
- 2) diminuzione del debito di fine periodo verso fornitori e acconti da clienti (€ 21,4 milioni), derivante dall'effetto sui saldi di fine anno del minor prezzo di acquisto delle materie prime ed anche dalla chiusura di anticipi da clienti ricevuti nel 2014 per € 7,6 milioni;
- 3) l'aumento degli altri debiti del capitale circolante per € 13,1 milioni, per effetto dell'incremento dei debiti per IRES verso la consolidante fiscale e per depositi cauzionali ricevuti dalla clientela.

I **fondi per rischi ed oneri** sono aumentati di € 1,5 milioni e risultano dettagliati in Nota.

Il **Patrimonio netto** è aumentato di € 14,5 milioni per effetto del risultato di esercizio (€ 13,7 milioni), della differenza di conversione delle poste in valuta estera (€ 2,4 milioni) e della distribuzione di dividendi al socio Aquafin Capital S.p.A. (€ 1,6 milioni). Le variazioni sono dettagliate nella Nota.

L'**indebitamento finanziario netto** è diminuito di € 18,1 milioni complessivi, passando da € 162 milioni a € 143,9 milioni; la P.F.N. verso terze parti è diminuita di € 5,9 milioni (da € 187,4 a 181,5 milioni) mentre quella verso società controllanti per indebitamento finanziario è diminuita di € 12,1 milioni, sostanzialmente per effetto del pagamento del debito per dividendi da distribuire ad Aquafin Holding S.p.A. estinto completamente nell'esercizio. Grazie anche alle condizioni particolarmente favorevoli che il mercato finanziario europeo ha riconosciuto e continua a riconoscere alle imprese con elevato merito creditizio, nell'esercizio il Gruppo ha potuto attivare nuove fonti di finanziamento di medio termine non bancarie e realizzare una generale revisione delle relazioni bancarie di breve e di medio termine con gli istituti finanziatori delle varie aree del mondo. Relativamente alle nuove operazioni di provvista finanziaria non bancarie, la società capogruppo Aquafil S.p.A. ha emesso due bond non quotati per complessivi € 55 milioni: il primo, la cui istruttoria ha avuto il supporto di Mediobanca S.p.A., è stato emesso nel giugno 2015 per l'importo di € 50 milioni ed è stato interamente sottoscritto da società del Gruppo assicurativo statunitense "Prudential", ha durata decennale con preammortamento, tasso fisso in euro; il secondo è stato emesso nel novembre 2015 per l'importo di € 5 milioni ed è stato sottoscritto interamente dal "Fondo Strategico del Trentino Aldo-Adige", ha durata 9,5 anni con preammortamento e tasso fisso. La provvista finanziaria ottenuta dai bond e da nuove operazioni di provvista di medio termine chirografarie stipulate con controparti bancarie principalmente dalla capogruppo Aquafil S.p.A. hanno consentito al Gruppo di ottenere importanti obiettivi tra i quali, principalmente, (a) uno spostamento quasi completo del debito dalle linee bancarie di breve termine a fonti di indebitamento di medio/lungo termine, con mantenimento delle linee di affidamento per esigenze di flessibilità di provvista e/o opportunità di costo, (b) un allungamento della durata media dell'indebitamento, con un profilo di ammortamento medio del debito coerente con il piano di generazione di cassa del Gruppo, (c) una riduzione delle garanzie prestate a supporto delle linee di credito, (d) una significativa riduzione degli spread sulle varie forme contrattuali bancarie, ottenuti attraverso il rimborso anticipato e/o la rinegoziazione delle operazioni più costose nei vari paesi in cui opera il Gruppo, in particolare Italia, Slovenia, Croazia e Cina. Il dettaglio delle operazioni di breve e medio termine è fornito in Nota integrativa.

I debiti finanziari verso istituti bancari di breve termine sono quindi diminuiti da € 85,7 milioni a 5,4 milioni, mentre i finanziamenti a medio-lungo termine sono aumentati di € 12,2 milioni, passando da € 135,8 milioni a € 148 milioni, per l'effetto cumulato (a) di rimborsi delle rate scadute nell'esercizio e di contratti estinti anticipatamente per € 121,3 milioni e (b) di nuovi finanziamenti di medio termine stipulati ed erogati nell'anno per € 133,5 milioni. La disponibilità liquida sui conti correnti bancari di € 46,3 milioni corrisponde alla liquidità che le varie società del Gruppo detengono nei vari paesi sui conti correnti come riserva di liquidità e per far fronte agli esborsi di inizio mese.

Il credito finanziario verso la controllante Aquafin Holding S.p.A., di € 37 milioni, si è incrementato per la capitalizzazione degli interessi maturati nel periodo. Nell'esercizio è stato pagato il debito residuo del dividendo di € 10 milioni deliberato nel 2013. Le singole variazioni sono dettagliate in Nota. I debiti verso istituti di leasing sono diminuiti per il pagamento delle rate a carico dell'esercizio per € 1,6 milioni.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al finanziamento erogato nel 2013 dalla società Finest S.p.A., Pordenone per € 1,7 ml. nell'interesse della società controllata AquafilCRO, quale supporto dei progetti di investimento nel sito croato; anche questo finanziamento ha avuto una revisione migliorativa delle condizioni contrattuali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER ATTIVITÀ E RAPPORTI INFRAGRUPPO

Business unit dei fili di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile

Il core-business del Gruppo Aquafil è la produzione, rilavorazione e vendita di fili, principalmente a base poliammide 6 BCF, destinati al mercato della pavimentazione tessile, di cui Aquafil detiene la leadership europea e si posiziona tra i primi players al mondo, con una gamma di prodotti di fascia qualitativa molto elevata. Il Gruppo produce e commercializza anche limitati volumi di fibre di poliestere per alcune applicazioni specifiche della pavimentazione tessile. Le società del Gruppo coinvolte nei processi produttivi e commerciali sono la capogruppo Aquafil S.p.A. con stabilimento in Arco (Italia), Aquaspace S.p.A. con stabilimento in Rovereto (Italia), Tessilquattro S.p.A. con stabilimento in Cares (Italia), Julon d.o.o. con gli stabilimenti di Ljubljana, Store, e Ajdovscina (Slovenia), Aqualeuna G.m.b.H. con stabilimento in Leuna (Germania), Aquafil USA Inc. con due stabilimenti in Cartersville (U.S.A.), Aquafil Asia Pacific Co. Ltd. con stabilimento in Rayong (Tailandia), Aquafil Synthetic Fibres and Polymers Co. Ltd. con stabilimento in Jiaying (Cina), Aquafil UK, Ltd. con stabilimento in Kilbirnie (Scozia) e la società commerciale Aquafil Benelux-France BVBA con sede in Harelbeke (Belgio). L'attività commerciale si rivolge ad una clientela industriale che a sua volta produce per mercati intermedi/utilizzatori finali, i cui settori di utilizzo sono principalmente (a) il "contract" (alberghi, uffici e ambienti pubblici), (b) i rivestimenti interni calpestabili per l'automotive e, in subordine, (c) la pavimentazione tessile residenziale.

La business unit BCF è soggetta ad una costante innovazione dei prodotti e delle tecnologie produttive, che portano al rinnovamento annuale di un numero molto consistente dei suoi prodotti in collezione; la ricerca e sviluppo sono svolte dal centro sviluppo interno in collaborazione con gli sviluppatori delle società clienti e gli studi di architettura d'interni degli utilizzatori finali dei tappeti.

Una quota significativa di fibre di poliammide 6 viene realizzata utilizzando la materia prima rigenerata ECONYL®: il processo industriale ECONYL® ottiene caprolattame di prima scelta, del tutto simile a quello vergine derivante dal processo tradizionale di raffinazione del petrolio, impiegando, come materie prime, materiali a base poliammide di recupero industriale (pre-consumer) e/o dismessi al termine del loro ciclo di vita (post-consumer). Nell'esercizio la business unit BCF ha aumentato i volumi produttivi in particolare in Asia e Oceania, dove i prodotti di alta gamma del Gruppo stanno incontrando un crescente gradimento da parte della clientela e dove si dimostra strategico, in termini di servizio al cliente, l'"Hub" produttivo e commerciale cinese di Jiaying. Si sono avuti volumi in crescita anche in Europa e sostanzialmente stabili negli USA. I fatturati, complessivamente in crescita, riflettono la diminuzione di prezzo della materia prima, che è stata parzialmente trasferita sui prezzi di vendita.

Nell'ambito della business unit BCF si consuntiva anche l'attività di produzione e vendita di polimeri di poliammide 6 e di cascami destinati ai settori finali degli "engineering plastics"; tale attività è stata effettuata dal Gruppo nei confronti delle società clienti appartenenti al Gruppo Domo Chemicals N.V. al quale, nel 2013, il Gruppo Aquafil aveva venduto la specifica business unit "EP". Nel 2015 si è verificata una contrazione dei volumi di polimeri venduti, dei prezzi e conseguentemente del fatturato. Nel corso dell'esercizio Aquafil S.p.A. ha venduto a Domo Engineering Plastics Italy S.p.A. il fabbricato industriale ubicato in Arco (TN), via Linfano 16, che questa utilizzava in affitto per lo svolgimento dell'attività di produzione di "engineering plastics". La cessione ha portato una plusvalenza da realizzo immobiliare in Aquafil S.p.A., che viene descritta in Nota integrativa.

Business unit dei fili per impiego tessile/abbigliamento NTF

La business unit NTF produce e rilavora fili sintetici in poliammide 6 e 66, polipropilene microfibra Dryarn® e XLA® per gli impieghi della calzetteria maschile e femminile, della maglieria e dei tessuti indamagiabili per l'intimo, l'abbigliamento sportivo e le applicazioni tecniche speciali. I mercati di sbocco sono quelli dei produttori dei settori dell'abbigliamento, dell'intimo e dello sportswear. I fili per l'impiego tessile/abbigliamento vengono prodotti/venduti dalle società Aquafil S.p.A. in Arco, Borgolon S.p.A. con stabilimento in Varallo Pombia (Italia), Julon d.o.o. con gli stabilimenti di Ljubljana e di Senozece (Slovenia), AquafilCRO d.o.o. con lo stabilimento di Oroslavje (Croazia) e Aquafil Tekstil Sanayi Ve Ticaret A. S. con l'attività commerciale svolta dalla sede di Istanbul (Turchia). È stata posta in liquidazione la società commerciale Aquafil do Brasil Comercio Ltda (Brasile), che era stata costituita per uno specifico progetto di commercializzazione per il mercato brasiliano di fibre XLA®, progetto che è stato completato positivamente. La società XLAnce Fibre Italia S.r.l., detenuta al 50% da Borgolon S.p.A. e al 50% da uno dei principali players del mercato europeo di fibre tessili che ha condiviso con il Gruppo il progetto XLA®, ha svolto l'attività di filatura e commercializzazione della fibra speciale elastomera XLA® prodotta nel sito di Borgolon S.p.A. a Varallo Pombia (NO). L'esercizio 2015 ha visto una lieve contrazione dei volumi produttivi, una diminuzione dei prezzi medi di vendita conseguenti al calo del prezzo delle materie prime e conseguentemente una diminuzione del fatturato.

Energy & Recycling

Il Gruppo svolge una continua attività di supporto alle business units nel campo della sostenibilità, che si realizza principalmente attraverso:

- la promozione dei progetti di innovazione tecnologica per l'efficientamento energetico dei processi produttivi, per la riduzione delle emissioni e la riduzione dei consumi di acqua;
- la promozione dell'utilizzo di materie prime provenienti da riciclo nonché la progettazione e realizzazione di prodotti che siano interamente riciclabili una volta giunti al termine del loro ciclo di vita;
- la promozione della cultura della sostenibilità nella relazione con tutti gli stakeholders attraverso una costante attività di formazione dei dipendenti del Gruppo e di partnership con clienti e fornitori.

Altre attività

La società slovacca Cenon S.r.o. (Slovacchia) non svolge attività produttiva; è titolare del diritto di superficie pluriennale del terreno e di alcuni immobili ed impianti non specifici che sono rimasti liberi nel sito dopo lo smontaggio e la vendita a terzi degli impianti chimici specifici relativi all'attività svolta precedentemente.

La società Aquafil Engineering G.m.b.H., Berlino (Germania), svolge attività di progettazione e fornitura di impianti chimici industriali per clienti terzi e in parte per le società del Gruppo: ha conseguito nell'esercizio un buon risultato reddituale e detiene una posizione finanziaria netta positiva.

Con altre società correlate qui non espressamente richiamate sono stati posti in essere scambi di natura commerciale avvenuti a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

La tabella di riepilogo dei rapporti economico-patrimoniali intercompany è la seguente:

(dati in migliaia di Euro)	Ricavi	Costi	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali
Tessilquattro S.p.A.	104.101	95.882	0	5.941	0	4.415
Aquafil Engineering G.m.b.H.	0	1	0	0	0	0
Aquafil S.p.A.	300.197	247.466	5.140	21.897	46.538	40.491
AquafilCRO doo	28.653	40.334	1.000	1.866	0	1.248
Aquaspace S.p.A.	11.962	15.412	0	11.205	0	2.768
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	2.715	54	1.350	31	0	21
Aquafin Holding S.p.A.	541	0	37.034	1	0	7.964
Italedil S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Aquafil USA Inc	44.836	14.165	0	19.664	0	3.803
Julon d.d.	131.239	210.563	21.000	8.859	0	14.714
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd	15.625	336	0	3.815	0	225
Borgolon S.p.A.	21.434	12.164	0	1.394	5.840	2.467
Cenon S.r.o.	11	0	350	21	0	0
Aquafil Power S.r.l.	1	0	0	1	0	0
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	4.942	1.641	18.035	3.193	0	261
Metexa BVBA	5	1.135	0	3	0	196
GB&P S.r.l.	0	971	0	0	0	114
Xlance Fibre Italia S.r.l.	1.208	3	0	73	0	0
Aquasava doo	0	1.350	0	0	0	323
Aquafin Capital S.p.A.	0	0	0	1	0	0
Aqualeuna G.m.b.H.	2.783	29.604	4.000	20	0	3.499
Aquafil UK Ltd	1.586	1.832	1.354	1.743	0	360
GB&P USA, LLC.	0	885	551	0	0	0
Totale	671.839	673.798	89.814	79.728	52.378	82.869

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E CON PARTI CORRELATE

Le attività tra la società controllante ed Aquafil S.p.A. hanno avuto per oggetto operazioni di natura finanziaria ed operazioni di regolazione dei rapporti di debito e credito nascenti dal regime di consolidato fiscale di Aquafin Holding S.p.A. a cui aderiscono le società del Gruppo Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Borgolon S.p.A..

Il Gruppo Aquafil ha effettuato operazioni di natura commerciale con società correlate di Aquafin Holding S.p.A., che risultano esposte nella Nota Integrativa.

Nell'esercizio Aquafil S.p.A. ha deliberato ed eseguito la distribuzione di dividendi all'azionista Aquafin Capital S.p.A. per € 1,6 milioni ed ha pagato ad Aquafin Holding S.p.A. il debito residuo per dividendi deliberati nel 2013 e che all'inizio dell'esercizio risultavano non ancora distribuiti per € 9,967 milioni.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle business units dei fili BCF per pavimentazione ed NTF per abbigliamento hanno coinvolto principalmente le aree della polimerizzazione di poliammide 6, del processo di rigenerazione ECONYL®, della filatura BCF, delle rilavorazioni a valle e dei controlli di processo. In particolare:

- è stata sviluppata ed industrializzata una nuova tipologia di polimero PA6 con elevata resistenza alla macchia e facilità di manutenzione per applicazioni su fili a mano morbida;
- è stata avviata l'attività di ricerca e sviluppo su polimeri modificati con caratteristiche permanenti di resistenza alla fiamma, per applicazioni finali nei settori della pavimentazione che necessitano di tali prestazioni;
- è stato implementato industrialmente un modello di simulazione matematica degli andamenti dei materiali impiegati nel processo continuo di depolimerizzazione relativo al processo ECONYL®;
- sono state implementate nuove procedure tecnologiche di rigenerazione del caprolattame del processo ECONYL® ottenuto da prodotti con alto contenuto di scarti e cascami post-consumer;
- è stato avviato il progetto di ricerca di una nuova generazione di fili ritorti fissati con superiori caratteristiche di tingibilità e di resistenza alla luce e all'ozono;
- è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo tecnologico sulle fasi di rilavorazione delle fibre BCF finalizzata al miglioramento delle rese produttive e del consumo di aria compressa;
- è stato lanciato un progetto di dottorato di ricerca finalizzato allo sviluppo di sensori ad alta definizione per il monitoraggio in continuo di varie fasi dei processi produttivi.

Le attività di ricerca sono state svolte anche in collaborazione con enti di ricerca esterni, tra cui principalmente l'Università di Trento, l'Università di Ljubljana, l'Istituto Chimico Nazionale della Slovenia, la Facoltà slovena di Chimica e di Tecnologia Chimica e la società slovena di ricerca MikroCaps d.o.o..

LA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è posta a fondamento della strategia di sviluppo del Gruppo: le attività svolte dalle singole società del Gruppo cercano di perseguire gli obiettivi aziendali nel rispetto delle esigenze di salvaguardia del pianeta, dell'equità sociale e della tutela della persona; la globalizzazione delle attività di business, infatti, può portare a dinamiche che rischiano di compromettere il futuro delle prossime generazioni: cambiamenti climatici, inquinamento, consumo incontrollato di risorse naturali non rinnovabili, squilibri delle strutture sociali. L'integrazione della sostenibilità sociale e ambientale nella strategia aziendale condiziona le scelte strategiche del Gruppo e trova fondamento sui principi di seguito elencati, che sono comuni alle business units e alle società operative, esprimono un modo integrato di fare impresa e sono razionalizzate sotto il logo "The Eco Pledge®":

- impegno diretto ad una costante riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive;
- progettazione di prodotti sempre più sostenibili;
- attenzione alle esigenze di sostenibilità di tutti gli stakeholder e delle comunità locali dei paesi che ospitano le attività del Gruppo;
- formazione del personale addetto sui temi della sostenibilità ambientale;
- sensibilità agli stimoli dei clienti che fanno della sostenibilità la propria strategia di sviluppo;
- coinvolgimento della clientela nelle attività di approvvigionamento dei prodotti di scarto e nelle azioni di co-marketing e di sensibilizzazione (Aquafl Reclaiming Program);
- preferenza ai fornitori che si dimostrano più sensibili ed attivi alla sostenibilità;
- costruire e mantenere vivo il legame verso le comunità, ovunque il Gruppo sia presente e voglia crescere in futuro, rafforzando il radicamento d'impresa nei singoli territori attraverso una costante attenzione alle risorse interne e locali;
- rispetto delle normative locali vigenti nei diversi paesi in cui il Gruppo opera;
- autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e/o a basse emissioni di anidride carbonica.

L'Environmental Team del Gruppo pubblica annualmente il Rapporto di Sostenibilità rivolto a tutti gli stakeholder, tra cui in particolare la clientela, i fornitori, i dipendenti e le comunità locali, dove sono esposti gli investimenti ambientali ed i risultati ottenuti nelle aree energia, rifiuti, emissioni, acqua, sicurezza, rispetto della normativa REACH e impegno verso i collaboratori e le comunità locali.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Le diverse società del Gruppo applicano meccanismi di retribuzione variabile per legare le dinamiche retributive delle diverse categorie di dipendenti al conseguimento di obiettivi di produttività, economicità e qualità e riconoscono alcune convenzioni medico sanitarie aggiuntive a quanto previsto nei contratti di categoria a favore dei dipendenti.

L'esercizio è stato caratterizzato dai seguenti accadimenti per le diverse società del Gruppo:

- 1) *Aquafl S.p.A.*: è stata eletta la nuova R.S.U. aziendale ed è stato aggiornato l'accordo integrativo sul premio di risultato. L'organico è aumentato anche per effetto del consolidamento di contratti di somministrazione, portando i dipendenti a fine esercizio a 554 unità.
- 2) *Aquafl UK Ltd.*: nell'esercizio è stato introdotto un accordo di flessibilità sugli andamenti produttivi della società; l'organico alla fine dell'esercizio è di 65 dipendenti.
- 3) *AquaLeuna G.m.b.H.*: l'organico è diminuito di 49 unità, da 183 a 134, in conseguenza del completamento del social plan contrattuale sottoscritto tra azienda e parti sociali nel 2014 e completato nei primi mesi del 2015.
- 4) *Aquaspaces S.p.A.*: il 31 agosto 2015 è stata conclusa la procedura di CIGS con collocazione in mobilità di 15 dipendenti; l'organico alla fine dell'esercizio è di 75 dipendenti. Le ore di CIGS effettuate nell'anno sono state 8.490, pari al 5,12% delle ore totali annue. Nell'esercizio è stato siglato con le OO. SS. un accordo integrativo di flessibilità delle prestazioni lavorative.
- 5) *Borgolon S.p.A.*: il 30 giugno 2015 si sono concluse le procedure di CIGS con collocazione in mobilità nell'anno di 28 dipendenti; l'organico alla fine dell'esercizio è di 46 dipendenti. Le ore di CIGS effettuate nell'anno sono state 21.975, pari al 18,41% delle ore totali annue.
- 6) *Tessilquattro S.p.A.*: sono stati prorogati e rivisti con le OO. SS. alcuni accordi integrativi aziendali, in particolare per la componente di flessibilità produttiva; l'organico alla fine dell'esercizio è di 195 dipendenti.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Il Gruppo Aquafl riconosce la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e in generale la prevenzione in materia di salute, sicurezza e ambiente come sue importanti priorità. Il Gruppo opera nel rispetto delle migliori pratiche sia nazionali che internazionali rispettando le logiche di prevenzione del rischio ed ha sempre posto particolare attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori. All'interno del sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente che il Gruppo ha implementato presso i siti produttivi strumenti e misure comuni di tutela dai rischi, quali: la valutazione dei rischi, la formazione ed informazione dei lavoratori, idonei livelli di manutenzione, sistemi di protezione dell'ambiente atti a minimizzare gli impatti ambientali, adeguate misure di emergenza e la corretta sorveglianza sanitaria prevista. Il Gruppo monitora sistematicamente ed analizza gli infortuni e gli incidenti occorsi presso i differenti siti di produzione oltre ad eventuali malattie professionali. Tramite un approccio sistemico nella gestione di salute, sicurezza e ambiente, il Gruppo si pone come obiettivo, non solo il rispetto delle differenti normative vigenti nella nazione di appartenenza dei siti produttivi, ma anche il miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.

La valutazione dei rischi risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare o da monitorare, allo scopo di ridurre i rischi lavorativi per la salute e sicurezza degli operatori. Relativamente alle società italiane, l'attività di aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi (DVR) viene svolta in modo continuativo, in quanto tiene conto dei successivi interventi di miglioramento apportati nell'ambiente di lavoro, oltre ad integrare le valutazioni di nuove attività o modifiche apportate nei processi lavorativi. La formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza e ambiente. Vengono attuati piani formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro mirati ad adeguare le competenze di ciascuno all'interno di tutta l'organizzazione aziendale. L'intento della società è di coinvolgere tutto il personale rispetto ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano, che risulta essere la principale causa di infortunio presso le società del Gruppo. La manutenzione risulta essere una delle attività chiave di prevenzione. Le attrezzature di lavoro, gli impianti e le macchine prevedono un regolare programma di manutenzione, attuato sia con risorse interne che affidato ad imprese esterne. Gli appalti ad imprese esterne sono gestiti da apposite procedure interne che prevedono la verifica di idoneità delle imprese e la condivisione, per le società italiane, del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) con l'obiettivo di ridurre al minimo e, se possibile, eliminare le potenziali interferenze tra le attività lavorative delle imprese esterne e le attività caratteristiche della società. Particolare attenzione viene posta a tutti gli aspetti di carattere ambientale, allo scopo di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi tipo di inquinamento. In particolare il sistema di gestione ambientale si spinge oltre il puntuale controllo del rispetto di norme di legge e regolamenti per la prevenzione di eventuali inconvenienti, prevedendo un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante. Nel corso del 2015 allo stabilimento di Aquafil S.p.A. l'ente DNV, ha riconfermato la certificazione del sistema di gestione ambientale riconoscendolo conforme alla norma UNI EN ISO 14001/04 ed ha certificato di conformità del sistema di gestione della sicurezza nello standard BS OHSAS 18001:2007, integrato con i sistemi della qualità ISO 9001:2008 e dell'ambiente UNI EN ISO 14001/04. Nell'esercizio non si sono registrati eventi di rilevante gravità, quali morti, infortuni gravi e/o malattie professionali. L'indice di rischio (indice di frequenza x indice di gravità) degli infortuni occorsi nei vari stabilimenti del Gruppo è tuttavia peggiorato rispetto all'esercizio precedente come effetto cumulato dei miglioramenti ottenuti nella maggior parte degli stabilimenti e, per contro, di infortuni verificatisi in alcune aziende che hanno penalizzato, per frequenza o gravità, il risultato di tali aziende dell'anno precedente. L'indice di rischio medio ponderato del Gruppo nel 2015 è stato pari a 2,19, contro 1,73 del 2014.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO E DI INCERTEZZA

I principali fattori di rischio cui la Società ed il Gruppo sono esposti, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono elencati di seguito. Rischi addizionali ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero a loro volta influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della Società e del Gruppo.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Molteplici fattori che compongono il quadro macro-economico quali, tra gli altri, le variazioni del prodotto nazionale lordo, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse e del tasso di cambio principalmente tra Euro e Dollaro USA, il costo delle materie prime, soprattutto quelle petrolifere, possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo affronta tale contesto:

- con una diversificazione geografica spinta che vede le vendite e le produzioni distribuite in tutto il mondo, con un indirizzo strategico di localizzazione produttiva nei paesi di consumo dei prodotti,
- con un forte posizionamento di leadership nel proprio settore "core",
- con una costante spinta innovativa e di attenzione alle evoluzioni del mercato,
- con un approccio molto spinto alla diversificazione delle gamme produttive verso prodotti sostenibili e quindi compatibili con le esigenze di salvaguardia del futuro del pianeta.

Rischi di liquidità e connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischi strategici e di indirizzo

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e le minacce relative ai business. Il Gruppo è esposto ai rischi autorizzativi, rischi di ritardo nello sviluppo o entrata in esercizio commerciale di nuove iniziative, rischi di incremento dei costi operativi e dei costi di materiali e servizi, rischi legati a possibili cambiamenti nelle tecnologie esistenti, nonché rischi legati all'evoluzione del quadro politico e normativo di taluni paesi in cui il Gruppo opera che ne possono mutare il quadro competitivo.

Per contrastare tali rischi il Gruppo prosegue nelle azioni finalizzate a:

- cogliere nuove opportunità di business in termini di aree geografiche e segmenti di business, anche relativamente al mercato di approvvigionamento delle materie prime;
- valutare continuamente le potenzialità di nuovi mercati;
- in un mercato globale e complesso, scegliere e integrare le modalità di presenza più adatte a ciascuna realtà e mercato locale;

- valutare ogni iniziativa, anche di collaborazione strategica, che possa aumentare il valore del Gruppo, mediante riduzione dell'indebitamento netto e/o miglioramento della capacità di generazione di cassa.

Rischi relativi all'ambiente e di conformità alle normative vigenti

Le attività e i prodotti del Gruppo sono regolamentati da norme di carattere locale, nazionale e internazionale che possono impattare sui diversi business. Per minimizzare il rischio derivante da tali attività, il Gruppo Aquafil si è dotato di apposite strutture societarie e di coordinamento centralizzato che curano il rispetto delle normative ed i processi di miglioramento, in grado di intervenire negli stabilimenti produttivi e sui processi con ampia autonomia ed utilizzando ove necessario il supporto di figure specialistiche esterne. In tal modo il Gruppo si pone l'obiettivo di:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto,
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre, per quanto possibile dal punto di vista tecnico ed economico, ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durante l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento,
- prevenire, per quanto possibile, potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili,
- proseguire nello sforzo di formazione di tutti gli addetti ai processi aziendali al fine di diffondere la cultura della sicurezza e della sostenibilità.

La presenza internazionale espone il Gruppo a diverse realtà fiscali e alle normative locali specifiche dei singoli Paesi, anche relative alla sicurezza ed alla privacy: l'evoluzione delle relative normative potrebbe esporre il Gruppo a rischi di inadempienza.

In questo contesto, il Gruppo emette ogni anno un Rapporto sulla Sostenibilità, espressione concreta della volontà di trasparenza nel comunicare, all'interno e all'esterno, impegni e progetti del Gruppo nella creazione di valore che sia sostenibile nel tempo, attraverso la tutela dei diritti di tutti i soggetti che possono in qualche modo essere influenzati dall'attività delle aziende.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, di interesse e di prezzo

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, ha attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio. Significative e repentine fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e sul valore del patrimonio netto del Gruppo. La strategia di diversificazione geografica perseguita dal Gruppo comporta un incremento progressivo dell'esposizione delle partite commerciali in valute estere. Molte delle società del Gruppo sono però esposte ad un contenuto livello di rischio cambio legato alla gestione operativa in quanto nei singoli paesi parte dei flussi, sia per quanto attiene alle vendite, sia con riferimento ai costi, sono denominati nella stessa valuta di conto del paese. Il Gruppo, non a fini speculativi, pone anche in essere operazioni di copertura dal rischio valutario.

Il Gruppo è altresì esposto alla variazione dei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS – Interest Rate Swap), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi. La volatilità di prezzo delle commodity petrolifere ed energetiche è fronteggiata mediante strumenti contrattuali di copertura e/o di indicizzazione dei prezzi di acquisto delle materie prime e delle fonti energetiche e di parte dei prezzi di vendita.

Incidenti industriali

Con riguardo agli impianti industriali di produzione del Gruppo si possono determinare danni legati a fenomeni di incendio, emissioni e altri fattori inaspettati e pericolosi. Eventi incidentali di un certo rilievo potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, che mitiga tali rischi attraverso politiche adeguate di gestione impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza ed eccellenza operativa in linea con le migliori pratiche industriali. Il Gruppo inoltre ricorre al mercato assicurativo per la copertura dei propri rischi industriali e verso terzi, perseguendo un alto profilo di protezione per le proprie strutture anche per i quanto concerne l'interruzione di attività.

Rischi di credito commerciale

Nel contesto di attuale debolezza dell'economia, il Gruppo è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei clienti o in genere alle difficoltà di incasso dei crediti, nonché al rischio di riduzione dei limiti di affidamento alla clientela da parte delle compagnie di assicurazione crediti che potrebbero portare ad un aggravamento del rischio credito e/o avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita dei business e sui risultati economici del Gruppo.

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela attraverso strumenti di valutazione di ogni singola controparte mediante una struttura organizzativa dedicata al credit management, dotata degli strumenti adeguati per effettuare un costante monitoraggio, a livello giornaliero, del comportamento e del merito creditizio della clientela.

Il Gruppo copre il rischio di credito attraverso apposite polizze di assicurazione sull'esposizione verso la clientela stipulate con primarie compagnie di assicurazione crediti. Si avvale inoltre dell'assistenza di società esterne di informazioni commerciali sia per la valutazione iniziale di affidabilità che per il monitoraggio continuo della situazione economico-patrimoniale e finanziaria dei clienti.

Rischi connessi all'importanza di alcune figure chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di business. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive

di business, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. A tutela del rischio connesso all'importanza di queste figure, il Gruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali, anche mediante l'adozione di modalità organizzative di condivisione delle decisioni strategiche a tutela della continuità aziendale.

Rischi connessi alla gestione delle risorse informatiche e sicurezza dei dati

L'odierna pervasività degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la necessaria interconnessione dei sistemi informatici aziendali con le infrastrutture informatiche esterne (web e reti) espone tali sistemi a potenziali rischi sia nella disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, sia nella disponibilità ed efficienza dei sistemi informatici.

Al fine di garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo ha da tempo implementato un sistema di disaster recovery e business continuity in modo da assicurare un'immediata replicazione delle postazioni dei sistemi legacy principali. Inoltre, la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali è garantita da molteplici livelli di protezione sia fisica sia logica, a livello di servers e a livello di clients, e procedure/sistemi avanzati di autenticazione e profilazione degli accessi ai database e alle reti.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nella compagine azionaria di Aquafil S.p.A. è presente il socio di controllo Aquafin Capital S.p.A., a sua volta controllato da Aquafin Holding S.p.A. Aquafin Capital S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale e non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Aquafil S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie del socio e non si occupa di alcuna attività della gestione della società, che è integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 C.C. si attesta che la società Aquafil S.p.A. e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Procedura di tassazione IRES di Gruppo

Le società Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A., Borgolon S.p.A., Aquafil Power S.r.l. e Aquafin Capital S.p.A. aderiscono alla procedura di tassazione di Gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. a valere per il triennio 2013-2015 ai sensi, ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. N. 344/2003.

Nella redazione dei bilanci delle suddette società si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal consolidato fiscale, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Sedi secondarie

Non sono state istituite sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Modello di organizzazione, gestione e controllo D. lgs. 231/2001

Il Gruppo Aquafil ha integrato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi D. Lgs. 8 giugno 2001 n° 231, comprensivo del codice di condotta e delle procedure aziendali di gestione delle attività, così come aggiornato (a) alla Legge 15 dicembre 2014, n. 186 che ha introdotto il nuovo reato di "Autoriciclaggio", (b) alla Legge 22 maggio 2015 n. 68 recante Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente, (c) alla Legge 27 maggio 2015 n. 69 recante Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio e (d) alle nuove Linee Guida di Confindustria (approvate il 21 luglio 2014). Il modello e le integrazioni sono stati approvati dagli organi deliberanti delle società italiane del Gruppo, con contestuale coinvolgimento delle strutture organizzative delle società estere partecipate.

Procedura di tassazione IRES di Gruppo

Le società Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A., Borgolon S.p.A., Aquafil Power S.r.l. e Aquafin Capital S.p.A. hanno deciso di rinnovare per triennio 2016 – 2019 l'adesione alla procedura di tassazione di Gruppo da parte di Aquafin Holding S.p.A., come disciplinata dagli artt. da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

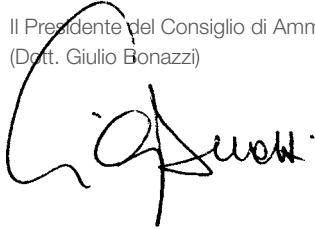
Il contesto dei mercati internazionali in cui opera il Gruppo si mantiene incerto, condizionato dall'andamento del prezzo del petrolio, dall'evoluzione dei mercati finanziari, dal rischio paese per alcune aree geografiche e dalla possibile volatilità dei mercati valutari.

Le previsioni del Gruppo per l'esercizio 2016 vengono comunque confermate in miglioramento rispetto all'esercizio appena concluso, sia in termini di redditività che di indebitamento finanziario netto.

I primi mesi del nuovo esercizio mostrano qualche segnale di rallentamento per il mercato statunitense, dati positivi dal mercato europeo e molto incoraggianti per quello del Far East e dell'Oceania.

Arco, 30 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Giulio Bonazzi)


A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giulio Bonazzi', written over the typed name.



BCF

(filo per pavimentazione tessile)

Con il filo da noi prodotto
si realizzano pavimentazioni
tessili raffinate e confortevoli
e, grazie al filo rigenerato
ECONYL®, anche sostenibili



25. Bilancio consolidato
di Gruppo al 31/12/15

ATTIVO**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

- Parte richiamata	0	0
- Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) Costi di impianto e ampliamento	320.949	312.379
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	5.250
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.104.167	2.565.500
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	761.167	836.431
5) Avviamento	0	0
5-bis) Differenza da consolidamento	60.938	91.338
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.472.727	564.642
7) Altre	6.260.045	6.409.211
	10.979.993	10.784.751

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati	67.806.287	76.388.456
2) Impianti e macchinario	76.857.811	77.262.847
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.933	540.572
4) Altri beni	2.299.472	2.023.476
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.064.843	12.366.059
	154.036.346	168.581.410

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	2.053.815	2.399.740
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.188.381	1.188.381
	3.242.196	3.588.121

2) Crediti:

a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	37.034.032	36.493.715
	37.034.032	36.493.715
d) verso altri		
d) 1 verso altre consociate		
entro 12 mesi	551.116	494.193
oltre 12 mesi	0	0
	551.116	494.193
d) 2 verso altri debitori		
entro 12 mesi	169	3.881
oltre 12 mesi	202.289	215.710
	202.458	219.591

3) Altri titoli

	0	1.000.000
--	---	-----------

4) Azioni proprie

	0	0
--	---	---

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	206.046.141	221.161.781
--------------------------------	--------------------	--------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.743.060	50.648.946
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

ATTIVO

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	95.563.422	96.528.159
5) Acconti	0	55.713
	154.306.482	147.232.818
II) CREDITI		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	32.517.968	34.433.525
oltre 12 mesi	390.501	1.464.671
meno: fondo svalutazione crediti	(1.840.047)	(3.348.518)
	31.068.422	32.549.678
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	723	534
oltre 12 mesi	0	0
	723	534
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	72.514	349.060
oltre 12 mesi	0	0
	72.514	349.060
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	1.921	910.238
oltre 12 mesi	0	0
	1.921	910.238
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	7.250.910	8.029.604
oltre 12 mesi	562.387	682.260
	7.813.297	8.711.864
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	2.249.625	1.251.861
oltre 12 mesi	6.068.626	6.049.694
	8.318.251	7.301.555
5) Verso altri		
5. a) Verso altre consociate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5. b) Verso altri debitori		
entro 12 mesi	3.388.920	4.082.183
oltre 12 mesi	0	0
	3.388.920	4.082.183
TOTALE CREDITI	50.664.048	53.905.112
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	0
	0	0
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	45.197.723	53.059.501
2) Assegni	1.095.577	969.393
3) Denaro e valori in cassa	16.278	18.672
	46.309.578	54.047.566
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	251.280.108	255.185.496
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	2.047.444	1.400.524
- Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	2.047.444	1.400.524
TOTALE ATTIVO	459.373.693	477.747.801

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I) CAPITALE	19.685.556	19.685.556
II) RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	0	0
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	41.140	41.140
IV) RISERVA LEGALE	3.937.111	3.937.111
V) RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF.	0	0
VI) RISERVE STATUTARIE	0	0
VII) ALTRE RISERVE	68.836.578	58.991.801
VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.720.305	9.036.597
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	106.220.690	91.692.205
X) CAPITALE E RISERVE DI TERZI	355.881	374.336
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	355.881	374.336
TOTALE PATRIMONIO NETTO	106.576.571	92.066.541

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0
2) Per imposte	5.392.905	5.197.925
3) Altri	4.024.278	2.689.522
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	9.417.183	7.887.447

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

6.271.782

6.925.744

D) DEBITI

1) Obbligazioni		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	55.000.000	0
	55.000.000	0
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) Debiti v/soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	48.447.119	142.553.924
oltre 12 mesi	105.033.033	78.939.242
	153.480.152	221.493.166
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	1.715.665	1.715.665
	1.715.665	1.715.665
6) Acconti		
entro 12 mesi	7.397.098	15.010.955
oltre 12 mesi	0	0
	7.397.098	15.010.955
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	71.563.505	83.943.088
oltre 12 mesi	15.938.463	17.350.405
	87.501.968	101.293.493
8) Deb.rappres.da titoli di credito		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) Deb.verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0

PASSIVO

10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	43
oltre 12 mesi	0	0
	0	43
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	8.077.552	12.511.368
oltre 12 mesi	0	0
	8.077.552	12.511.368
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	3.855.189	4.395.642
oltre 12 mesi	0	0
	3.855.189	4.395.642
13) Deb.v/istituti di previdenza e sicurez.soc.		
entro 12 mesi	2.894.120	2.867.504
oltre 12 mesi	0	0
	2.894.120	2.867.504
14) Altri debiti		
14. a) Verso altre consociate		
entro 12 mesi	323.702	111.648
oltre 12 mesi	0	0
	323.702	111.648
14. b) Verso altri creditori		
entro 12 mesi	9.033.119	7.788.833
oltre 12 mesi	6.843.534	1.393.516
	15.876.653	9.182.349
TOTALE DEBITI	336.122.099	368.581.833
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	986.058	2.286.236
- Aggio su prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	986.058	2.286.236
TOTALE PASSIVO	459.373.693	477.747.801

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	499.126.523	505.388.038
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI	(3.213.214)	12.207.265
3) VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOB.PER LAVORI INTERNI	2.248.041	3.476.525
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- contributi in conto esercizio	837.171	1.317.677
- altri ricavi e proventi	2.838.639	2.796.500
	3.675.810	4.114.177
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	501.837.160	525.186.005

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(250.983.849)	(291.468.743)
7) PER SERVIZI	(89.881.505)	(88.151.792)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(6.723.819)	(5.528.164)
9) PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	(76.264.312)	(67.765.534)
b) oneri sociali	(14.514.642)	(14.089.684)
c) trattamento di fine rapporto	(2.377.540)	(2.476.506)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
	(93.156.494)	(84.331.724)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobil.immateriali	(3.054.660)	(3.382.779)
b) ammortamento delle immobil.materiali	(26.087.016)	(22.777.625)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(394.507)	(435.669)
	(29.536.183)	(26.596.073)
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	7.015.322	1.922.823
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(59.673)	(106.359)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	(631.940)	(244.423)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.984.578)	(2.038.463)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(465.942.719)	(496.542.918)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	35.894.441	28.643.087

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
- in imprese controllate	0	0
- in imprese collegate	0	0
- in altre imprese	33.486	26.884
	33.486	26.884
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	540.317	618.296
- verso altri	0	0
	540.317	618.296
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.016	10.325
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	264.242	122.633
	264.242	122.633
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	0	0
- verso altri	(13.656.726)	(15.374.721)
	(13.656.726)	(15.374.721)

CONTO ECONOMICO

17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	(250.423)	2.907.671
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(13.063.088)	(11.688.912)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	0	0
19) SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni soc. Gruppo	(595.925)	(447.653)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	(595.925)	(447.653)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(595.925)	(447.653)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- plusvalenze da alienazioni	2.928.191	0
- altri proventi	528.300	1.030.938
	3.456.491	1.030.938
21) ONERI STRAORDINARI		
- minusvalenze da alienazioni	(28.458)	(27.721)
- imposte relative ad esercizi precedenti	(2.545.113)	(49.503)
- altri oneri	(3.874.960)	(5.494.919)
	(6.448.529)	(5.572.143)
Totale delle partite straordinarie	(2.992.038)	(4.541.205)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.243.390	11.965.317
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- correnti	(6.556.179)	(3.669.821)
- differite	1.081.318	823.875
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	(5.474.861)	(2.845.946)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	13.768.529	9.119.371
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	48.222	82.777
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	13.720.305	9.036.594

NTF

(filo per abbigliamento)

Il filo tessile per abbigliamento può avere molteplici applicazioni, dai capi sportivi, all'intimo, ai costumi da bagno.

I brand di punta del gruppo in questo settore sono:

Dryarn® ed ECONYL®





35. Nota integrativa

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla Nota Integrativa, ed include i bilanci della Aquafil S.p.A., società Capogruppo, e di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle Assemblee dei Soci delle singole Società e per alcune società predisposti dagli Amministratori per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci, opportunamente rettificati ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione della Capogruppo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla data del 31.12.2015, data di chiusura d'esercizio della Capogruppo.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91, da altre disposizioni del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le società controllate e con le altre società correlate appartenenti al Gruppo Aquafil Holding S.p.A. ed alla descrizione dell'attività svolta dalle società appartenenti al Gruppo Aquafil, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31.12.2015, oltre alla capogruppo Aquafil S.p.A., sono le seguenti:

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE (* valori in Euro convertiti al cambio 31/12/2015)

Denominazione e sede della società	Capitale sociale al 31.12.2015	% di partecip. diretta	Ulteriore		% di partecip. totale	% di diritto di voto
			partecipazione indiretta	tramite: indiretta		
Aquafil S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	19.685.556	100,00%			100,00%	100,00%
Tessilquattro S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	3.380.000	100,00%			100,00%	100,00%
Aquaspace S.p.A., Via Linfano, 9 - Arco (TN)	2.600.000	0,00%	Tessilquattro	100,00%	100,00%	100,00%
Aquafil USA Inc., 1 Aquafil Drive, Cartersville - Georgia GA (USA)	5.313.576	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil CRO d.o.o., Milana Prpiča 114 - 49243 Oroslavje (Croazia)	9.368.544	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil Engineering G.m.b.H., Duester haupt strasse, 13 - Berlino (Germania)	255.646	90,00%			90,00%	90,00%
Aquafil Tekstil San. Ve Ticaret A.S. - Orucreis Mah, Giykoop Vadi Cad. No: 108 D 280 Esenler-Istanbul (Turchia)	626.745	99,99%			99,99%	99,99%
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd - 300/31 Moo 1 Eastern Seaboard Industrial Estate-Rayong (Thailand)	1.343.415	99,99%			99,99%	99,99%
Aquafil Benelux-France B.V.B.A.- Evolis 102 - 8530 Harelbeke (Belgio)	20.000	99,90%	Tessilquattro	0,10%	100,00%	100,00%
Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd - No 338 North Changsheng Road, Jiaxing 314033 - RPC	18.976.532	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil UK Ltd -Mill Road - Kilbirnie - Ayrshire - Scotland - KA25 7DZ	1.021.868	100,00%			100,00%	100,00%
Aqualeuna G.m.b.H. - Am Haupttor - Bau 3116 - 06237 Leuna (DE)	2.325.000	100,00%			100,00%	100,00%
Borgolon S.p.A. Strada Statale 32 "Ticinese" nr. 12 - Varallo Pombia (NO)	7.590.000	100,00%			100,00%	100,00%
Cenon Sro - M.R. Stefanika 71 - Zilina (Slovacchia)	26.472.681	99,64%			99,64%	99,64%
Julon d.o.o., Letalska Cesta, 15 - Ljubljana (Slovenia)	13.135.728	100,00%			100,00%	100,00%

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La seguente società è iscritta in bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto:

- Xlance Fibre S.r.l. - Via Linfano, 9 - 38062 Arco (TN), con capitale sociale di € 100.000.= partecipata al 50% dalla controllata Borgolon S.p.A..

Nell'anno 2015 sono intervenute le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- AquafilCRO d.o.o.:
AquafilCRO d.o.o. ha aumentato il capitale sociale a titolo gratuito da HRK 56.900mila a HRK 71.100mila mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio 2014 per HRK 14.200mila.
- Aquafil UK L.t.d.:
Aquafil S.p.A. ha aumentato la propria partecipazione nella società per GBP 749.999.= mediante utilizzo di parte del finanziamento in essere con la società controllata. Per effetto di tale operazione il capitale sociale ammonta a GBP 750.000 ed è composto da 750.000 azioni da GBP 1 cadauna.

- **Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd.:**

Aquafil S.p.A. ha aumentato la propria partecipazione nella società mediante versamento di € 7.210 mila effettuato nel mese di ottobre 2015. Dopo questo aumento, il capitale sociale della società Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd ammonta a Yuan 148.352.002.=, corrispondente ad € 19 milioni. Il versamento è finalizzato all'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento di filatura e rilavorazione di fibre di poliammide 6 e alla programmata estinzione di un finanziamento bancario con istituto locale.

- **Aquafil Do Brasil Comercio LTDA:**

La società è stata liquidata per raggiungimento del progetto commerciale. È stato incassato interamente il valore del patrimonio netto che al 31 dicembre 2014 ammontava a Real 690mila corrispondenti ad € 214 mila, al netto delle spese generali, realizzando una minusvalenza di € 28mila.

Nel bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del c.c..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento applicati sono quelli di seguito esposti.

METODOLOGIE DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento integrale

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate, elencate nella tabella precedente, è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale. Tale metodo prevede l'assunzione dell'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate (detenute dalla Capogruppo e da altre società oggetto di consolidamento) a fronte del relativo patrimonio netto di spettanza e l'attribuzione delle quote del patrimonio netto e del risultato netto di competenza agli azionisti terzi. Tali poste sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato.

La differenza tra il costo di acquisto e la quota del patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio, ove possibile, viene imputata a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società partecipate. La parte residua non imputabile, se positiva, è iscritta nell'attivo del bilancio consolidato alla voce "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata in 5 anni, mentre se negativa viene iscritta nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva da consolidamento", inclusa nella voce "Altre riserve", oppure, quando il minor prezzo pagato sia dovuto ad una previsione di risultati sfavorevoli, alla voce "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le partite di debito e credito, di costi e ricavi e gli utili e le perdite non realizzati intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Il consolidamento del bilancio della società collegata, in precedenza elencata nella descrizione dell'area di consolidamento, è effettuato secondo il metodo del patrimonio netto che rappresenta un metodo di consolidamento "sintetico" che allinea il valore della partecipazione alla quota parte del patrimonio netto della partecipata rilevando l'effetto annuale in un'unica riga di conto economico.

Conversione in Euro dei bilanci delle società partecipate estere

La conversione in Euro dei bilanci delle società partecipate estere oggetto di consolidamento viene effettuata applicando alle voci dell'attivo e del passivo i cambi correnti alla data di bilancio ed alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le voci di patrimonio netto, sia quello di patrimonio netto iniziale che le successive variazioni incluso il risultato di esercizio, sono iscritte ai cambi storici, ossia ai cambi in essere alla data in cui l'operazione ha interessato il patrimonio netto. La differenza del valore così ottenuto e quello derivante dalla traduzione delle stesse voci al cambio corrente è iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto stesso.

I cambi applicati nella conversione sono i seguenti:

	Dicembre 2015	2015
	Tasso di fine periodo	Tasso medio
Dollaro USA	1.0887	1.109512
Kuna croata	7.638	7.613701
Yuan Cinese	7.0608	6.973325
Lira Turca	3.1765	3.025457
Baht	39.248	38.027804
Real Brasiliano	4.3117	3.700435
Sterlina Inglese	0.73395	0.725835

PRINCIPI CONTABILI

In aderenza alle disposizioni di legge vigenti si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis cod. civ.:

- a. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- b. sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- c. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- d. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- e. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa, è stato redatto in conformità alle disposizioni previste in materia di bilancio consolidato dal D.Lgs n°127 del 9 aprile 1991 interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Committee (IASC) recepiti in Italia dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob).

I bilanci delle società ricomprese nell'area di consolidamento ed utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci delle singole società opportunamente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. ed ai principi contabili italiani adottati dalla Capogruppo.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono quelli di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale. La differenza di consolidamento viene ammortizzata in 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi ammortamenti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. I saldi attivi di tali rivalutazioni, al netto delle eventuali imposte pagate, sono iscritti tra le riserve incluse nel patrimonio netto e su di essi non sono state stanziati ulteriori imposte in quanto non si prevedono operazioni che comportino la loro tassazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il valore di alcuni terreni e fabbricati e di alcuni impianti e macchinari riferibili a talune società consolidate ha recepito inoltre la parziale allocazione del plusvalore pagato per l'acquisizione di tali società.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

È da rilevare che per alcune macchine della società Borgolon S.p.A., aventi caratteristiche di produzione particolari, la vita utile stimata è superiore rispetto alle altre macchine della stessa società e delle altre società appartenenti al settore tessile.

I terreni, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono ammortizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali al valore originario di acquisto con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti su tali beni sono calcolati sulla vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

In dettaglio, le aliquote utilizzate per ammortizzare i cespiti sono le seguenti e sono invariate rispetto al precedente esercizio:

Descrizione cespiti	Aliquote
1. Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
2. Impianti generici e macchinario	7,5% - 10% - 12,5% - 14% - 15%
3. Attrezzature industriali e commerciali	12,5% - 25 % - 40%
4. Altri beni:	
4.1. Automezzi	25%
4.2. Mezzi di trasporto interno	20%
4.3. Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12% - 20%
4.4. Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Beni in leasing

Al fine di fornire una migliore informativa sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario, che prevede l'esposizione tra le immobilizzazioni materiali a valore originario di acquisto, con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti sono calcolati sulla vita utile economica di tali beni.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni

Le partecipazioni in società non consolidate dove la Capogruppo esercita un'influenza significativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto, fatta eccezione per le eventuali partecipazioni in società di recente costituzione e/o non operative, che risultano iscritte al costo, ridotto in caso di perdite permanenti di valore. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Titoli iscritti nelle immobilizzazioni

I titoli sono iscritti al costo e svalutati in caso di perdita durevole di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni classificate in tale categoria sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato o il valore presumibile di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da beni fungibili, sono valutate applicando il criterio del minor valore fra il costo e valore corrente (mercato e/o rimpiazzo).

I singoli codici componenti le rimanenze di magazzino sono valutati con il metodo del costo medio ponderato di esercizio.

Per la valutazione dei semilavorati e prodotti finiti sono stati inclusi anche i costi diretti ed indiretti di trasformazione. I prodotti finiti includono parte delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione in quanto lo stadio di lavorazione raggiunto da questi ultimi ne rende parzialmente disponibile la collocazione in via autonoma sul mercato.

I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato storico.

Si è proceduto ad eliminazioni di utili o perdite conseguenti ad operazioni tra le società incluse nel consolidamento, relative a valori compresi nelle rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, depositi postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide col valore nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale; le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali vigenti in Italia.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Dal primo gennaio 2007 le quote di trattamento di fine rapporto maturate sono devolute ai fondi di previdenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti. I ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alle competenze temporali.

Proventi ed oneri straordinari

Tale voce comprende proventi ed oneri non ricorrenti e di natura prevedibile e non prevedibile rispetto all'attività ordinaria dell'azienda ed inoltre comprende oneri e proventi relativi ad operazioni effettuate in esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono state determinate in base ad una prudente applicazione della normativa vigente.

Sono state contabilizzate imposte anticipate ed imposte differite passive in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono stanziate se e in quanto sussistano ragionevoli possibilità di recupero delle stesse.

Le operazioni infragruppo

Nel quadro dell'azione volta a cogliere le massime sinergie fra le società del gruppo, tanto sul piano organizzativo, produttivo e distributivo, la società intrattiene rapporti organizzativi, commerciali, finanziari e di prestazione di servizi con le società del gruppo.

Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Si specifica che tutti i rapporti di credito e di debito /costi e ricavi rilevanti nel periodo tra le società appartenenti al Gruppo sono stati adeguatamente elisi in occasione della predisposizione del bilancio consolidato.

CONTI D'ORDINE

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota integrativa. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza peraltro procedere allo stanziamento di alcun fondo rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Nei conti d'ordine trova anche evidenza il valore nozionale dei contratti di copertura su cambi e commodities in essere convertiti in Euro al cambio forward prefissato, in quanto gli stessi sono considerati, esclusivamente dal punto di vista contabile, di natura speculativa.

ALTRE INFORMAZIONI

CONSOLIDATO FISCALE

Si segnala che la società ha rinnovato l'adesione alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafil Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..

- a valere per il triennio 2013-2015 per Aquafil S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Aquaspace S.p.A..
- a valere per il triennio 2015-2017 per Borgolon S.p.A..

Oltre alle società sopra citate dal 2014 aderiscono al consolidato fiscale anche la controllante Aquafil Capital S.p.A. e la società correlata Aquafil Power S.r.l..

Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivanti dal "consolidato fiscale" e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi di fine esercizio e le eventuali plus/minusvalenze non realizzate sono registrate a conto economico. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ARTICOLO 29 DEL D.LGS. 127/91

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91.

ACCORDI EX ART.2427 22-TER C.C.

A norma dell'art. 2427 primo comma, punto 22-ter) del CC si specifica inoltre che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per la società e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

RAPPRESENTAZIONE DEI VALORI

Gli importi inclusi nella presente Nota Integrativa sono esposti, se non diversamente specificato, in Euro.

Commenti alle principali voci dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono descritte negli appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie sono commentate nel rispettivo paragrafo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Impianto e ampliamento	Costi di Ricerca, Sviluppo, Pubblicità	Brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Differenza da Consolidamento	Totale
Costo storico	496.704	5.250	4.703.263	5.297.940	564.642	18.017.317	9.459.004	38.544.121
Fondo amm.to (-)	184.325	0	2.137.763	4.461.509	0	11.608.106	9.367.666	27.759.369
Svalutazioni (-)	731	0	0	0	0	0	0	731
31/12/2014	312.379	5.250	2.565.500	836.431	564.642	6.409.211	91.338	10.784.751
Incrementi	0	0	0	199.036	907.943	1.873.615	0	2.980.594
Riclassifiche	0	0	0	28.766	640	810.355	0	839.761
Decrementi (-)	0	5.250	0	139.528	499	763.762	0	909.039
Ammortamenti (-)	10.240	0	461.333	302.998	0	2.249.689	30.400	3.054.660
Altre variazioni	18.810	0	0	139.459	0	180.315	0	338.584
Totale variazioni	8.570	(5.250)	(461.333)	(75.265)	908.084	(149.166)	(30.400)	195.240
31/12/2015	320.949	0	2.104.167	761.167	1.472.727	6.260.045	60.938	10.979.993
Costo storico	516.291	0	4.703.263	5.387.287	1.472.726	19.976.712	9.459.004	43.125.055
Fondo amm.to (-)	195.341	0	2.599.096	4.626.121	0	13.716.667	9.398.066	32.145.063
31/12/2015	320.949	0	2.104.167	761.167	1.472.727	6.260.045	60.938	10.979.993

La voce Costi di impianto e di ampliamento comprende costi ritenuti di utilità pluriennale capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguarda prevalentemente licenze e know-how utilizzati nel progetto ECONYL®. Il piano di ammortamento è stato determinato in 5 anni.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende il costo per l'acquisto dei programmi software acquistati da terzi.

La voce Altre Immobilizzazioni è prevalentemente relativa alla capitalizzazione di oneri sostenuti su fabbricati di proprietà di terzi; a ciò si aggiunge l'incremento dell'esercizio di € 1.874mila, costituito quasi totalmente da costi sostenuti da Aquafil S.p.A. per la capitalizzazione di spese di istruttoria, commissioni e altri oneri contrattuali per l'accensione di nuovi mutui e di 2 prestiti obbligazionari. La riclassifica di € 810mila è prevalentemente relativa al giroconto da commesse patrimoniali iscritte in Aquafil S.p.A.. I decrementi per € 764mila corrispondono ai costi capitalizzati negli esercizi precedenti da Aquafil S.p.A. per l'accensione di mutui chiusi anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale.

La voce Differenza da consolidamento, ancora in essere, di originari € 152mila, che al 31 dicembre 2015 ammonta a € 61mila, si riferisce alla differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto pari al 10% del capitale sociale della società Aqualeuna G.m.b.H., acquisito nell'esercizio 2013. Tale differenza da consolidamento è ammortizzata secondo un piano di ammortamento a quote costanti in 5 esercizi e la quota di ammortamento dell'esercizio 2015 è pari a € 30,4mila.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	101.418.098	344.238.664	9.040.163	6.710.760	12.366.059	473.773.744
Rivalutazioni	19.050.157	1.236.840	15.231	7.377	0	20.309.605
Fondo Amm.to (-)	43.579.799	257.936.120	8.514.822	4.694.661	0	314.725.402
Svalutazioni (-)	500.000	10.276.536	0	0	0	10.776.536
31/12/2014	76.388.456	77.262.847	540.572	2.023.476	12.366.059	168.581.410
Incrementi	309.632	8.265.169	136.640	752.378	6.268.318	15.732.137
Riclassifiche	627.939	10.279.877	16.959	89.557	(11.873.989)	(859.657)
Decrementi (-)	8.132.731	2.592.793	17.794	591.327	299.882	11.634.527
Ammortamenti (-)	3.235.284	21.579.662	679.148	592.922	0	26.087.016
Svalutazioni (-)	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000
Altre variazioni	2.848.276	5.222.371	10.704	618.308	604.338	9.303.997
Totale variazioni	(8.582.168)	(405.038)	(532.639)	275.994	(5.301.215)	(14.545.066)
31/12/2015	67.806.287	76.857.811	7.933	2.299.472	7.064.843	154.036.346
Costo storico	112.247.947	357.217.821	9.193.636	7.176.250	7.064.844	492.900.498
Fondo Amm.to (-)	44.441.659	280.360.011	9.185.703	4.876.780	0	338.864.153
Svalutazione (-)	500.000	10.276.536	0	0	0	10.776.536
31/12/2015	67.806.287	76.857.811	7.933	2.299.472	7.064.843	154.036.346

Le immobilizzazioni materiali relative alle società italiane incluse nell'area di consolidamento sono iscritte al costo storico di acquisizione incrementato per effetto delle leggi di rivalutazione monetaria previste; i saldi attivi di rivalutazione, al netto di eventuali imposte ove applicabili, sono stati iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a € 15.732mila, a fronte di dismissioni nette di € 6.360mila, di cui 11.634mila di costo storico, e sono così composti:

• Terreni e fabbricati

Incrementi: ammontano a € 309mila per migliorie sulle proprietà immobiliari esistenti delle varie società comprese nell'area di consolidamento.

Decrementi: i decrementi netti ammontano ad € 5.537mila e si riferiscono quasi esclusivamente alla cessione del compendio immobiliare di Via Linfano n. 18 di Aquafil S.p.A. alla società che già lo utilizzava in locazione dal mese di giugno 2013 ed ha generato una plusvalenza di circa € 2,9 milioni.

Svalutazioni: nell'esercizio è stata svalutata la parte immobiliare della società controllata Cenon S.r.o.. Dopo tale operazione il valore netto contabile dell'attivo immobilizzato relativo principalmente alla parte immobiliare risulta al 31 dicembre 2014 pari a € 2 milioni.

• Impianti e macchinari, attrezzature, altri beni ed immobilizzazioni in corso

Incrementi: ammontano complessivamente ad € 15.422mila. In dettaglio sono i seguenti:

- Aquafil S.p.A.: l'incremento complessivo è di € 1,5 milioni di cui € 0,16 milioni alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Gli investimenti sono da attribuire prevalentemente a migliorie sugli impianti esistenti.
- Aquaspace S.p.A.: l'incremento complessivo di € 1 milione relativamente a costi sostenuti prevalentemente per il completamento dell'impianto di depurazione;
- Aquafil USA Inc.: l'incremento complessivo è di € 3,7 milioni per l'acquisto di nuove linee di filatura e rilavorazione oltre che per migliorie sugli impianti esistenti;
- Aquafil Jiaying Ltd.: l'incremento è pari ad € 1,8 milioni da attribuire all'incremento della capacità produttiva del sito di Jiaying;
- AquafiCRO d.o.o.: l'incremento è pari ad € 2,2 milioni dovuti all'ampliamento dell'impianto di testurizzazione;
- Aqualeuna G.m.b.H.: l'incremento complessivo è pari ad € 0,8 milioni per migliorie su impianti esistenti;
- Julon d.d.: l'incremento complessivo ammonta a € 4 milioni dovuti ad interventi e migliorie su tutti gli impianti ed in particolare sull'impianto ECONYL®.

Riclassifiche: sono riferite alla riallocazione dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle altre voci per beni entrati in funzione nell'esercizio e per € 0,9 milioni per la riclassifica commentata relativamente alle Immobilizzazioni Immateriali.

Sui beni aziendali risultano iscritte ipoteche per un ammontare complessivo di € 39.866 mila a garanzia dei mutui concessi dettagliati alla voce "Debiti verso banche".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

b) Partecipazioni in imprese collegate

Comprende esclusivamente la partecipazione di € 2.054mila iscritta in bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto della società Xlance Fibre Italia S.r.l., con sede legale in Arco, Via Linfano 9, posseduta da Borgolon S.p.A. al 50% del capitale sociale che ammonta ad € 100.000.=. La partecipazione è stata svalutata nell'esercizio corrente per l'importo di € 596mila, corrispondente al 50% della perdita del periodo.

La società ha come oggetto sociale la produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo di fili, filati e fibre elastomeriche. L'attività della società è ancora rivolta allo sviluppo e messa a punto della fibra elastomerica innovativa denominata XLA® e l'adozione di processi produttivi migliorativi, attraverso una Joint Venture con una società finanziaria, controllante di un primario gruppo tessile italiano.

d) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo per l'importo complessivo di € 1.188mila e sono le seguenti:

Denominazione e sede della società partecipata	Dicembre 2015	Dicembre 2014
Consorzio Nazionale Imballaggi, Via del Vecchio Po	804	830
Trentino Export S.c.a.r.l., Via Degasperi, 77 Trento	2.614	2.614
Banca Cooperativa del Carso	181	181
Confidi, Via Degasperi 77, Trento	4.648	4.648
Banca di Verona, Via Forte Tomba, Verona	10.650	10.650
Cassa Rurale Rovereto	103	77
RE Energy Capital Sicar	250.000	250.000
La Finanziaria Trentina	919.380	919.380
TOTALE	1.188.381	1.188.381

Crediti

Non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Crediti verso controllanti

La tabella riporta la movimentazione delle operazioni finanziarie.

	Dicembre 2015	Dicembre 2014	Variazione
Aquafin Holding S.p.A.	37.034.032	36.493.715	540.317
TOTALE	37.034.032	36.493.715	540.317

La variazione si riferisce alla capitalizzazione degli interessi del periodo.

I crediti sono di natura finanziaria e sono fruttiferi di interessi attivi.

Crediti verso altre consociate

d1) I crediti "verso altre consociate" di € 551mila corrispondono ai crediti di Aquafil USA Inc. nei confronti della società GB&P USA LLC.

Crediti verso altri debitori

d2) I crediti "verso altri debitori" di € 202mila sono prevalentemente da riferire a depositi cauzionali versati a fornitori e da piccoli finanziamenti a dipendenti.

Altri Titoli

I Certificati di Deposito della Banca Popolare Emilia Romagna - Valore nominale € 1.000.000.= durata 01/09/2014 – 01/09/2015 sono stati negoziati nell'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le giacenze al 31.12.2015 sono così formate:

Descrizione	Dicembre 2015	Dicembre 2014	Variazione
Materie Prime e Sussidiarie-Valore Lordo	58.743.060	50.648.946	8.094.114
Prodotti Finiti e Merci - Valore Lordo	95.563.422	96.528.159	(964.738)
Acconti - Valore Lordo	0	55.713	(55.713)
TOTALE	154.306.482	147.232.818	7.073.663

La voce accoglie un fondo svalutazione magazzino pari a € 505mila riferito ad articoli in giacenza di anni precedenti a lento rigiro.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono i seguenti:

	Dicembre 2015	Dicembre 2014	Variazioni	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Cred.v/Clienti	31.068.422	32.549.678	(1.481.256)	30.677.921	390.501
Cred. v/Impr. Controllate	723	534	189	723	0
Cred. v/Impr. Collegate	72.514	349.060	(276.546)	72.514	0
Cred.v/Impr. Controllanti	1.921	910.238	(908.317)	1.921	0
Crediti Tributari	7.813.297	8.711.864	(898.565)	7.250.910	562.387
Crediti per imposte anticipate	8.318.251	7.301.555	1.016.696	2.249.625	6.068.626
Cred. v/altri	3.388.920	4.082.183	(693.264)	3.388.919	0
TOTALE	50.664.048	53.905.112	(3.241.063)	43.642.533	7.021.514

Il dettaglio per area geografica è il seguente:

	Italia	Europa	USA	Centro e Sud America	Resto del Mondo	TOTALE
1) Crediti verso Clienti	4.234.280	8.821.059	4.442.435	342.021	13.228.627	31.068.422
2) Crediti verso Imprese Controllate	723	0	0	0	0	723
3) Crediti v/Imprese Collegate	72.514	0	0	0	0	72.514
4) Crediti v/Imprese Controllanti	1.921	0	0	0	0	1.921
4) BIS Crediti Tributari	3.716.478	2.863.665	424.409	0	808.745	7.813.297
4) TER Crediti per imposte anticipate	5.141.249	2.406.079	209.492	0	561.431	8.318.251
5) b)Crediti verso Altri Debitori	906.140	361.633	170.034	0	1.951.113	3.388.920
TOTALE	14.073.305	14.452.436	5.246.370	342.021	16.549.916	50.664.048

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti esigibili entro un anno sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita.

Al fine di tener conto di eventuali perdite su tali crediti, risulta iscritto un fondo rischi su crediti per l'importo di € 1.840mila. Il fondo svalutazione crediti iscritto al 31 dicembre 2014 per € 3.349mila è stato utilizzato per € 1.838mila a fronte di stralci di crediti inesigibili ed è stato incrementato di € 394mila, corrispondenti all'accantonamento dell'esercizio. L'effetto cambi è pari ad € 8mila.

I crediti verso clienti, ad eccezione di quelli che non comportano rischio commerciale, sono assicurati con primarie compagnie di assicurazione crediti.

Crediti verso società collegate

Tali crediti ammontano ad € 72.514.=, sono esigibili entro 12 mesi e si riferiscono a crediti vantati dalla società Borgolon S.p.A. verso la società Xlance Fibre Italia S.r.l..

Crediti verso società controllanti

È iscritto un credito esigibile entro i 12 mesi dell'importo di € 1.921.= verso la controllante Aquafin Holding S.p.A. per crediti di natura commerciale.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	Dicembre 2015	Dicembre 2014
Crediti tributari entro 12 mesi		
Cred. V/erario per imposte sui redditi	935.443	2.640.560
Crediti v/erario per IVA	5.987.476	5.050.067
Crediti v/erario per ritenute subite	95.573	241.124
Crediti v/erario per interessi	76.264	76.264
Crediti d'imposta Legge L. 296/09	3.956	3.956
Altri crediti d'imposta	49.914	16.966
Altri crediti verso erario	102.285	665
TOTALE CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	7.250.910	8.029.604
Crediti tributari oltre 12 mesi		
Cred. V/erario per imposte sui redditi	202.685	304.027
Crediti v/erario per IVA	60	60
Altri crediti verso erario	359.642	378.172
TOTALE CREDITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	562.387	682.260
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	7.813.297	8.711.864

Crediti per imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	Dicembre 2015	Dicembre 2014
Crediti imposte anticipate entro 12 mesi		
perdite pregresse	0	32.013
svalutazione crediti	34.904	31.299
accantonamenti diversi	725.405	0
spese rappresentanza e manutenzione	120.190	107.323
altro	295.766	179.557
plusvalenze	236.248	236.248
per il personale	404.710	386.844
rettifiche di magazzino	432.402	278.577
TOTALE	2.249.625	1.251.861
Crediti imposte anticipate oltre 12 mesi		
fondo svalutazione crediti	190.914	626.202
accantonamenti diversi	1.313.175	245.544
spese rappresentanza e manutenzione	3.390	32.222
altro	36.000	41.250
perdite pregresse	583.584	546.799
differenze cambio	0	5.446
ammortamenti e canoni leasing	2.880.105	3.328.533
indennità di clientela	177.968	205.444
ammortamenti su rivalutazioni	636.277	682.156
ammortamenti su sval.cespiti	177.463	257.598
rettifiche di magazzino	69.750	78.500
TOTALE	6.068.626	6.049.694
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	8.318.251	7.301.555

L'iscrizione del credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo è stata fatta rispettando il principio della prudenza e con la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi.

Crediti verso altri

Crediti verso altri debitori entro 12 mesi.

	Dicembre 2015	Dicembre 2014
Anticipi diversi	1.299	6.333
Crediti verso il personale	307.557	357.085
Altri crediti	444.310	573.590
Crediti v/enti previdenziali	310.225	366.514
Crediti v/amministrazione pubblica	261.739	1.881.276
Anticipi a fornitori	221.748	194.786
Acconti per circolante	1.721.623	391.335
Crediti per cassa integrazione	120.419	311.264
TOTALE	3.388.920	4.082.183

I crediti verso l'amministrazione pubblica sono prevalentemente iscritti nella società Aquafil S.p.A. e riguardano il credito verso la Provincia Autonoma di Trento, a valere sulla Legge Provinciale 6/99, relativo a un contributo su un progetto di ricerca per la realizzazione di una fibra poliammidica di nylon 6 nanorinforzata destinata al mercato dell'auto. Tale credito corrisponde al 50% del contributo concesso (per totali € 367mila). Il credito esposto in Aquafil S.p.A di € 184mila corrisponde al residuo 50% che sarà erogato a conclusione del progetto a presentazione consuntivo. Il contributo viene rilevato a conto economico in proporzione all'avanzamento dei costi sostenuti per il progetto.

Il credito verso la Provincia Autonoma di Trento, a valere sulla Legge Provinciale 6/99, relativo al contributo sul progetto di ricerca e tecnico-produttiva per la realizzazione di una fibra adatta alla pavimentazione tessile ottenuta dal recupero di scarti post-industriali e post-consumo per € 1,5 milioni dell'anno 2014 è stato incassato nel corso dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

	Dicembre 2015	Dicembre 2014	Variazione
1) Depositi bancari e postali	45.197.723	53.059.501	(7.861.778)
2) Assegni	1.095.577	969.393	126.184
3) Denaro e valori in cassa	16.278	18.672	(2.394)
TOTALE	46.309.578	54.047.566	(7.737.988)

Corrispondono principalmente alle disponibilità sui conti correnti delle società del Gruppo alla data di chiusura. Per ulteriori dettagli in merito alla fluttuazione della cassa nel corso dell'esercizio si rimanda all'allegato Rendiconto Finanziario.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi sono stati rilevati in conformità alle norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza e sono così composti:

Descrizione	Dicembre 2015	Dicembre 2014	Variazione nell'esercizio
Altri ratei attivi	853.852	488.898	364.954
Risconti attivi	1.193.592	911.626	281.966
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.047.444	1.400.524	646.920
	Dicembre 2015	Dicembre 2014	Variazione
Interessi su altri crediti	7.166	17.539	(10.373)
Altri	846.686	471.359	375.327
TOTALE RATEI ATTIVI	853.852	488.898	364.954
Premi di assicurazione	113.687	193.533	(79.846)
Canoni leasing	11.653	4.500	7.153
Fitti passivi	5.220	0	5.220
Risconti su fidejussioni	26.704	40.262	(13.558)
Altri	524.132	278.714	245.418
Fiere e mostre	48.691	65.266	(16.575)
Consulenze ICT	235.986	195.022	40.964
Canoni manutenzione	131.609	76.088	55.521
Competenze verso personale	48.790	6.331	42.459
Consulenze fisc. e amm.	47.120	51.910	(4.790)
TOTALE RISCONTI ATTIVI	1.193.592	911.626	281.966
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.047.444	1.400.524	646.920

Non vi sono ratei o risconti di durata superiore ai 5 anni.

Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ammonta ad Euro 106.220.690 ed è così composto (in migliaia di Euro):

Voci di bilancio	31.12.2014	Variazione dell'esercizio					Utile di esercizio	31.12.2015
		Dest. utile esercizio precedente	Variazione area di consolidam.	Differenza di conversione	Distribuzione dividendi e riclassifiche	Altre variazioni		
Capitale Sociale	19.686							19.686
Riserva sovrapprezzo azioni	0							0
Riserve da rivalutazione	41							41
Riserva legale	3.937							3.937
Altre riserve	58.992	9.037		2.421	(1.600)	(13)		68.837
Utili (perdite) portati a nuovo	0							0
Utile (perdita) d'esercizio	9.037	(9.037)					13.720	13.720
Totale Patrimonio netto di Gruppo	91.692	0	0	2.421	(1.600)	(13)	13.720	106.221
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	83	(83)					48	48
Patrimonio netto di terzi	291	83			(67)			307
Totale Patrimonio netto di Terzi	374	0	0	0	(67)	0	48	355
Totale Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi	92.067	0	0	2.421	(1.667)	(13)	13.768	106.576

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto consolidato di Gruppo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è pari a € 19.685.556.= ed è composto da nr. 26.542.000.= azioni prive di valore nominale espresso.

RISERVA LEGALE

La riserva è rimasta invariata rispetto all'anno scorso, in quanto ha raggiunto il limite minimo richiesto dall'art. 2430 c.c..

ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve include la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società consolidate (al netto del risultato d'esercizio), gli utili o le perdite a nuovo e tutte le restanti riserve delle società consolidate alla data di bilancio.

I patrimoni netti delle società consolidate includono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile. Per tali riserve, che ammontano complessivamente ad € 28.701mila, non è prevista la distribuzione o il relativo utilizzo con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità e pertanto in bilancio consolidato non sono state stanziare le relative imposte differite passive.

Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 del c.c. si precisa che una parte delle altre riserve è vincolata a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati, relativamente alle sole società italiane.

Le Altre Riserve si sono movimentate nel corso dell'esercizio principalmente per:

- gli effetti della conversione dei bilanci delle società facenti parte del Gruppo espressi in valuta differente dall'Euro;
- il dividendo distribuito alla controllante Aquafin Capital S.p.A;
- l'allocatione del risultato 2014.

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Il saldo di € 356mila rappresenta le quote di patrimonio netto di competenza di terzi inclusa la quota di utile netto dell'esercizio.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A. ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio del bilancio della Capogruppo Aquafil S.p.A. e gli analoghi dati del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è il seguente (dati migliaia di Euro):

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	16.526	107.176
contabilizzazione leasing secondo il metodo finanziario di Aquafil S.p.A.	(2.415)	220
eliminazione di effetti su operazioni infragruppo	364	(1.008)
diversa valorizzazione in consolidato della partecipazione in AquafilCRO	17	(503)
altro	(771)	336
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	13.721	106.221
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	48	356
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	13.769	106.577

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte

Tale voce comprende le imposte differite su componenti di reddito a tassazione differita e sono composte da:

	Dicembre 2015	Dicembre 2014
Su plusvalenze da vendita cespiti	1.230.175	(128.644)
Su disinquanamento fiscale e amm.ti anticipati	20.230	25.011
Su altre	4.142.501	5.301.557
TOTALE	5.392.905	5.197.925

Nell'esercizio le società italiane non hanno optato per il così detto "maxi ammortamento" introdotto dalla Legge di Stabilità 2016.

Altri fondi

Ammontano ad € 4.024mila e sono composti dal fondo indennità suppletiva clientela agenti per € 1.003mila di Borgolon S.p.A. ed Aquafil S.p.A., da un accantonamento di € 2.476mila per l'adeguamento al fair value di fine periodo del valore di contratti pluriennali indicizzati di fornitura di materia prima di Aquafil S.p.A. e da accantonamenti a garanzia su clienti relativi a commesse engineering di € 338mila della Aquafil Engineering G.m.b.H..

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce comprende gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato effettuati dalle società italiane del Gruppo. Con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, per le società italiane, le quote maturate sono state devolute ai Fondi di previdenza e pertanto, per le stesse società, il fondo risulta incrementato dalla rivalutazione del fondo esistente alla chiusura dell'esercizio precedente.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	TFR, movimenti del periodo
Valore di inizio esercizio	6.925.744
Accantonamento	257.282
Utilizzo	911.245
Totale variazioni	653.962
VALORE DI FINE ESERCIZIO	6.271.782

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.
La movimentazione di cui alla tabella sopra è già al netto dei trasferimenti ai fondi previdenziali.

DEBITI

Ammontano ad € 336.122.099.= Gli importi esigibili oltre 5 esercizi vengono dettagliati alle voci specifiche. Il dettaglio viene esposto di seguito.

	Dicembre 2015	Dicembre 2014	variazione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
D) DEBITI						
Obbligazioni	55.000.000	0	55.000.000	0	55.000.000	38.714.285
Debiti verso Banche	153.480.152	221.493.166	(68.013.015)	48.447.119	105.033.033	0
Debiti verso Altri Finanziatori	1.715.665	1.715.665	0	0	1.715.665	0
Acconti	7.397.098	15.010.955	(7.613.857)	7.397.098	0	0
Debiti verso Fornitori	87.501.968	101.293.493	(13.791.524)	71.563.505	15.938.463	0
Debiti verso Imprese Collegate	0	43	(43)	0	0	0
Debiti verso Imprese Controllanti	8.077.552	12.511.368	(4.433.816)	8.077.552	0	0
Debiti Tributarî	3.855.189	4.395.642	(540.453)	3.855.189	0	0
Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza soc.	2.894.120	2.867.504	26.616	2.894.120	0	0
Altri debiti	16.200.355	9.293.997	6.906.359	9.356.821	6.843.534	0
TOTALE	336.122.099	368.581.833	(32.459.733)	151.591.404	184.530.695	38.714.285

Il dettaglio per area geografica è il seguente:

	Italia	Europa	USA	Resto del Mondo	TOTALE
1) Obbligazioni	5.000.000	0	50.000.000	0	55.000.000
4) Debiti verso Banche	128.265.718	3.100.000	22.114.433	0	153.480.152
5) Debiti verso Altri Finanziatori	1.715.665	0	0	0	1.715.665
6) Acconti	6.186.372	1.200.721	0	10.004	7.397.098
7) Debiti verso Fornitori	30.295.691	49.406.038	6.148.264	1.651.975	87.501.968
11) Debiti verso Imprese Controllanti	8.077.552	0	0	0	8.077.552
12) Debiti Tributarî	1.935.473	1.270.655	0	649.061	3.855.189
13) Deb.v/Ist.di previdenza e sicurezza soc.	2.158.464	728.536	0	7.120	2.894.120
14) a) Altri Debiti v/Altre Consociate	398	323.304	0	0	323.702
14) b) Altri Debiti v/Altri Creditori	7.481.405	1.900.204	5.783.075	711.971	15.876.653
TOTALE	191.116.738	57.929.458	84.045.772	3.030.131	336.122.099

Obbligazioni

Nell'anno 2015 Aquafil S.p.A. ha emesso due prestiti obbligazionari con le seguenti caratteristiche:

- sottoscritto in data 23 giugno 2015 un prestito obbligazionario per € 50.000.000.= dai seguenti sottoscrittori:

The Prudential Insurance Company of America per € 25.405.075,69.=

Prudential Legacy Insurance Company of New Jersey € 21.478.272,48.=

Pruco Life Insurance Company € 3.116.651,83.=

Tasso di interesse: fisso

Scadenza cedola: 23 giugno – 23 dicembre: prima cedola 23 dicembre 2015.

Rimborso: in 7 rate annuali di € 7.142.857,14.= a partire dal 23 giugno 2019 al 23 giugno 2025.

Il prestito è assistito da garanzie societarie di Tessilquattro S.p.A., Julon d.o.o., AquafilCRO d.o.o. e Aquafil USA Inc. e prevede covenant patrimoniali ed infragruppo che risultano pienamente rispettati alla data di bilancio.

- sottoscritto in data 23 novembre 2015 un prestito obbligazionario per € 5.000.000.= dal seguente sottoscrittore:

La Finanziaria Internazionale Investments S.G.R. per conto del Fondo Strategico del Trentino-Alto Adige.

Tasso di interesse: fisso.

Scadenza cedola: 31 gennaio – 31 luglio: prima cedola 31 luglio 2016.

Rimborso: in 15 rate semestrali di € 333.333,50.= a partire dal 31 gennaio 2018 al 31 gennaio 2025.

Debiti verso banche

La ripartizione delle voci dei debiti verso banche, suddivisi per scadenza, è la seguente:

	Saldi a Dicembre 2015				Saldi a Dicembre 2014
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Totale
Debiti verso banche c/c	45.768			45.768	139.378
Anticipi export	0			0	30.892.660
Finanziamenti import	0			0	12.040.440
Anticipi su fatture	5.375.295			5.375.295	42.485.817
Debiti diversi	39.166			39.166	91.963
Totale	5.460.229	0	0	5.460.229	85.650.258
Mutui:					
I.M.I.	0	0	0	0	22.500.000
Monte Paschi Siena	727.273	1.272.727	0	2.000.000	6.200.000
Bank Koper	500.000	0	0	500.000	0
Abanka	0	0	0	0	3.000.000
HVB Splitska banca	0	0	0	0	3.126.270
Cassa Centrale Casse Rurali Trentine	3.420.618	9.393.274	0	12.813.892	4.285.013
Banca di Verona	7.118.150	10.340.444	0	17.458.594	7.100.221
Gorenjska Banka	0	0	0	0	11.330.453
Cassa Rurale Valsabbia Paganella	35.187	0	0	35.187	240.800
Cassa Rurale Rovereto	415.911	1.760.734	0	2.176.645	2.843.220
TMB Bank	0	0	0	0	459.652
Credito Valtellinese	3.214.974	0	0	3.214.974	6.559.375
Biverbanca	832.731	872.427	0	1.705.158	2.500.000
Cassa Risparmio di Bolzano	0	0	0	0	969.053
Cassa Risparmio di Ferrara	656.928	1.180.827	0	1.837.755	0
Postna Banka Slovenije	2.600.000	0	0	2.600.000	0
Veneto Banka	2.532.696	2.374.425	0	4.907.121	3.555.725
Cassa Rurale Raiffeisen Alto Adige	488.578	1.011.422	0	1.500.000	1.195.132
Banca Popolare di Sondrio	2.807.865	445.386	0	3.253.251	6.008.544
Banca Popolare di Milano	4.660.641	14.049.815	0	18.710.456	3.000.000
Banca Antonveneta	0	0	0	0	3.960.000
Regions Bank	3.019.564	13.680.408	0	16.699.972	17.682.777
Banca Popolare di Verona	2.509.881	5.250.000	0	7.759.881	2.271.208
Banca Popolare Emilia Romagna	2.191.622	1.814.997	0	4.006.619	1.712.027
Hypo Alpe Adria Bank	0	0	0	0	1.380.625
Sparkasse	0	0	0	0	1.066.667
Volksbank	0	0	0	0	3.428.571
ICBC Bank	0	15.000.000	0	15.000.000	1.990.499
Banca di Trento e Bolzano	0	0	0	0	1.761.801
GE Capital	2.240.000	5.405.000	0	7.645.000	6.000.000
Banca Popolare di Vicenza	700.000	1.400.000	0	2.100.000	2.571.429
Finest	197.906	614.815	0	812.721	1.000.453
Banca Popolare Friuladria	2.116.364	4.166.331	0	6.282.695	4.415.336
Reiffeisen Bank RBA	0	0	0	0	1.728.056
Mediobanca	0	15.000.000	0	15.000.000	0
Totale mutui	42.986.889	105.033.032	0	148.019.921	135.842.908
Totale debiti verso banche	48.447.119	105.033.033	0	153.480.152	221.493.166

A fronte dei mutui concessi risultano iscritte ipoteche sui beni aziendali per un ammontare complessivo di € 39.866mila.

I contratti di finanziamento prevedono il pagamento di interessi variabili più uno spread di mercato.

I contratti di finanziamento con i seguenti Istituti prevedono la verifica di covenants finanziari e patrimoniali, che risultano pienamente rispettati alla data di bilancio:

- ICBC;
- Mediobanca;
- GE Capital;
- Banca Popolare di Vicenza;
- Banca Popolare di Milano;
- Banca di Verona.

Debiti verso altri finanziatori

Comprende il debito verso Finest S.p.A. per il riacquisto di AquafilCRO d.o.o. pari a € 1.716mila, garantiti da fidejussione rilasciata da Aquafil S.p.A..

Acconti

La voce accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per forniture non ancora effettuate per € 7.397mila e si riferiscono per € 6.739 mila ad Aquafil S.p.A., per € 382 mila alla società Aquafil Engineering G.m.b.H., per € 180 mila alla società Borgolon S.p.A. e per € 96 a Julon.

Debiti verso fornitori

	Dicembre 2015	Dicembre 2014
Debiti v/Fornitori-Scadenti entro 12 mesi	69.830.129	82.020.612
Debiti per Leasing-Scadenti entro 12 mesi	1.733.376	1.922.476
TOTALE ENTRO 12 MESI	71.563.505	83.943.088
Debiti v/Fornitori-Scadenti oltre 12 mesi	0	0
Debiti per Leasing-Scadenti oltre 12 mesi	15.938.463	17.350.405
TOTALE OLTRE 12 MESI	15.938.463	17.350.405
TOTALE	87.501.968	101.293.493

I debiti per leasing con scadenza oltre 5 anni ammontano ad € 8,9 milioni.

Debiti verso società controllanti

I debiti entro 12 mesi ammontano ad € 8.078mila e sono relativi esclusivamente ai debiti di Aquafil S.p.A. verso le controllanti:

- Aquafin Holding S.p.A. riguardanti debiti per imposte per l'adesione al regime di consolidato fiscale per € 7.964mila;
- GB&P S.r.l. per debiti di natura commerciale per € 114mila.

Debiti tributari

Ammontano ad € 3.855.189 e sono così composti:

	Dicembre 2015	Dicembre 2014
Debito per imposte sul reddito d'esercizio	(47.743)	473.185
Debito v/erario rit. fiscali alla fonte	1.275.972	1.235.567
Debiti v/l'erario per IVA	1.178.076	2.241.706
Debiti v/l'erario per altri debiti	227.141	236.813
Debiti v/l'erario per altre imposte	1.221.742	208.371
TOTALE	3.855.189	4.395.642

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano ad € 2.894mila e includono debiti dovuti a fine esercizio per le quote a carico delle società del gruppo e dei rispettivi dipendenti relative a salari e stipendi del mese di dicembre e tredicesima mensilità.

Altri debiti

Verso altre consociate

La voce si riferisce ai debiti verso la società correlata Aquasava d.o.o. appartenente al Gruppo Aquafin Holding S.p.A. per € 324mila.

Verso altri creditori

I debiti scadenti entro i 12 mesi ammontano ad € 9.033mila e sono riferiti principalmente a debiti verso il personale per € 8.171mila e a debiti diversi per la differenza. I debiti scadenti oltre 12 mesi ammontano a € 6.844mila e sono relativi a depositi cauzionali ricevuti da clienti per € 6.797mila e al debito rateizzato con scadenza 1 settembre 2016 – 1 settembre 2017 per l'acquisto del 10% della partecipazione della società controllata Aqualeuna G.m.b.H. per la differenza. Non vi sono debiti scadenti oltre i 5 anni.

RATEI E RISCONTI

Tale voce comprende le seguenti poste rettificative di costi e ricavi dell'esercizio al fine di garantirne il principio di competenza:

Descrizione	Dicembre 2015	Dicembre 2014	Variazione nell'esercizio
Ratei Passivi	602.208	980.163	(377.956)
Altri risconti Passivi	383.850	1.306.073	(922.223)
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	986.058	2.286.236	(1.300.179)

	Dicembre 2015	Dicembre 2014	Variazioni
Ratei passivi:			
Interessi passivi su mutui e finanz.	276.437	642.081	(365.644)
Interessi passivi su prestito obblig.	64.167	0	64.167
Premi assicurazione	81.169	91.086	(9.917)
Altri	180.434	246.996	(66.562)
Provvigioni	0	0	0
TOTALE	602.208	980.163	(377.956)
Risconti passivi:			
Contributi c/impianti	291.628	1.082.184	(790.556)
Affitti attivi con scadenza anticip.	0	118.333	(118.333)
Altri	92.222	0	92.222
Contributi L.P. 6/99	0	105.556	(105.556)
TOTALE	383.850	1.306.073	(922.223)
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	986.058	2.286.236	(1.300.179)

La riduzione è principalmente dovuta all'iscrizione a Conto Economico della quota di competenza dei contributi, relativi principalmente alle società italiane del Gruppo.

CONTI D'ORDINE

Strumenti finanziari derivati

I dettagli degli strumenti derivati esistenti sono esposti nella seguente tabella.

Istituto	Tipo	Nozionale	Decorrenza	Scadenza
Banca Popolare di Verona	IRS	625.000	28/03/2012	28/03/2016
Banca Popolare di Milano	IRS	1.000.000	21/03/2012	30/06/2016
Banca Popolare di Sondrio	IRS	1.777.778	31/07/2012	31/07/2016
Banca Popolare di Milano	IRS	13.334.058	15/09/2015	30/09/2020
Cassa Centrale Banca	IRS	10.000.000	03/09/2015	03/09/2019
Veneto Banca	IRS	3.356.986	24/04/2015	30/06/2019
Mediobanca	IRS	15.000.000	31/12/2015	30/09/2019

Il fair value dei contratti derivati alla data di bilancio risulta complessivamente negativo per Euro 141 migliaia.

I contratti sono considerati di copertura in quanto strettamente correlati sia in termini di nozionale che di scadenza dei flussi a mutui sottoscritti con i medesimi istituti di credito.

La controllata Aquafil USA ha in essere un contratto IRS che, seppure abbia natura di copertura di un debito finanziario, non rispecchia interamente i requisiti tecnici per essere contabilizzato come tale; pertanto la società iscrive nel bilancio il relativo fair value a fine esercizio pari a € 49 migliaia.

Commenti alle principali voci del conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazione di servizi, sono così composti:

Categoria di attività	2015	2014
Poliammide, polipropilene e altri polimeri	488.429.366	495.340.128
Ricavi diversi	10.697.157	10.047.910
TOTALE	499.126.523	505.388.038

Suddivisione per area geografica:

Area geografica	2015	2014
Italia	95.864.367	113.258.952
Estero	403.262.156	392.129.086
TOTALE	499.126.523	505.388.038

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari ad € 2.248mila, rappresenta principalmente il costo delle costruzioni di macchinari e impianti effettuate all'interno del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2015	2014
Contributi su personale	14.867	52.434
Altri	822.304	1.265.243
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	837.171	1.317.677
Fitti Attivi	381.748	579.215
Plusvalenze su cespiti	156.948	349.448
Indennizzi sinistri	10.666	22.563
Recupero spese	250.081	277.299
Arrotondamenti	364	1.067
Soprawvenienze attive	6.194	1.362
Altri proventi	1.300.813	1.085.690
Utilizzo altri fondi	603.280	255.493
Ricavi per canoni software	0	68.914
Riaddebito consulenze fiscali e amministrative	0	72.508
Penali ricevute su contratto di fornitura	128.545	82.941
TOTALE	3.675.810	4.114.177

I contributi in conto esercizio per € 837mila si riferiscono:

- per € 82mila ad Aquafil S.p.A. e sono equivalenti alla tariffa incentivante inerenti i costi di costruzione e i costi di esercizio per la produzione di energia dell'impianto fotovoltaico per € 69mila e contributi "De minimis" su locazioni per € 13mila.
- per € 738mila a Julon d.o.o. relativamente a contributi prevalentemente concessi dal Ministero dell'Economia sloveno sul progetto "ECONYL®".
- per € 17mila ad Aquaspace per corsi di formazione al personale.

La voce altri proventi comprende per € 1.135mila i servizi fatturati dalla società Borgolon S.p.A. alla società collegata XLance Fibre Italia S.r.l. nell'ambito del contratto di servizi per fornire alla stessa know how produttivo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è così composta:

	2015	2014
Materie prime e semilavorati	219.206.196	258.650.831
Materiale sussidiario e di consumo	26.291.592	26.138.970
Altri acquisti e prodotti commercializzati	5.486.062	6.678.940
TOTALE	250.983.849	291.468.743

Servizi

Tale voce risulta così dettagliata:

	2015	2014
Lavorazioni esterne	965.354	3.023.767
Trasporti su acquisti	2.092.653	2.385.323
Energia, forza motrice, acqua, gas	38.439.382	37.265.958
Manutenzione	6.615.133	5.610.156
Magazzinaggi e gestione depositi est.	3.080.724	2.924.781
Pulizia e vigilanza	1.076.972	1.140.908
Smaltimento rifiuti	1.612.095	1.204.909
Cancelleria e stampati	336.772	256.550
Postali e telegrafiche	392.162	412.986
Assicurazioni	2.138.041	1.501.425
Servizi per il personale	811.971	632.655
Consulenze tecniche	999.140	884.976
Canoni di assistenza tecnica	137.533	155.488
Consulenze commerciali	23.877	1.396
Consulenze leg.fisc. e amministrative	1.343.565	1.243.819
Spese societarie	28.722	23.316
Quote associative	250.152	238.530
Giornali e riviste	34.673	30.738
Provvigioni e contributi Enasarco	2.585.702	2.712.049
Viaggi e trasferte	1.926.479	1.992.179
Informazioni commerciali	67.225	71.331
Fiere e mostre	202.197	161.724
Spese pubblicità	718.450	647.992
Assicurazioni crediti	608.242	766.219
Spese di rappresentanza	581.534	513.191
Trasporti su vendite	14.216.305	14.635.064
Altre spese di vendite	1.022.829	673.192
Altri servizi	1.109.200	927.297
Emolumenti Sindaci	153.549	200.062
Emolumenti Amministratori	1.267.660	1.322.574
Lavoro Temporaneo	517.207	395.112
Licenze software	17.076	3.780
Mensa Aziendale	642.375	634.787
Spese e commissioni non bancarie	215.444	313.777
Consulenze e canoni noleggio assist. ICT	3.585.167	3.183.337
Compenso organo di sorveglianza	65.941	60.447
TOTALE	89.881.505	88.151.792

La diminuzione dei costi per lavorazioni esterne da € 3 milioni dell'anno 2014 ad € 1 milione dell'anno 2015 sono dovuti principalmente al calo del fatturato nel settore tessile e ed in particolare nel comparto della calzetteria.

Si precisa che i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Capogruppo Aquafil S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni, anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ammontano per gli Amministratori ad € 1.239mila e per i Sindaci ad € 98mila.

Ai sensi del comma 16-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile introdotto dal DLgs. 39/2010, vengono di seguito dettagliati tutti i corrispettivi spettanti alla società di revisione che svolge l'attività di revisione legale per le società italiane del Gruppo (importi in migliaia di Euro).

Società	Attività	Compensi Annuali
Aquafil S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	86
Aquafil S.p.A.	Revisione Legale bilancio consolidato	16
Aquaspace SpA	Revisione Legale bilancio d'esercizio	9
Borgolon SpA	Revisione Legale bilancio d'esercizio	16
Tessilquattro SpA	Revisione Legale bilancio d'esercizio	11
TOTALE		138

Gli importi si riferiscono alle proposte approvate dalle rispettive assemblee per il triennio 2013 – 2015, e sono comprensive dei controlli trimestrali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce risulta così dettagliata:

	2015	2014
Locazioni	464.006	445.764
Locazioni industriali	4.448.028	3.560.157
Noleggi	1.785.319	1.497.062
Canoni Leasing	0	(1.266)
Locazioni commerciali	26.466	26.447
TOTALE	6.723.819	5.528.164

In particolare:

- Le locazioni per € 464mila sono riferite a spese di foresteria;
- Le locazioni industriali sono riferite ai canoni su parte dei fabbricati produttivi e magazzini di stoccaggio di Julon d.o.o. per € 2.315mila, Aquafil USA Inc. per € 1.050mila, Borgolon S.p.A. € 292mila, Tessilquattro S.p.A. per € 281mila, Aquafil S.p.A. per € 278mila e per € 232mila dalle altre società del Gruppo;
- I noleggi sono riferiti a canoni per attrezzature di terzi sostenuti da tutte le società del gruppo ed in particolare da Aquafil S.p.A. per € 473mila, AquafilCRO d.o.o per € 305mila, Aquafil USA Inc per € 343mila e Aqualeuna per € 300mila.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la composizione del numero del personale dipendente per categoria:

	Chiusura 2014	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Chiusura 2015
Operai	2.215	149	218	(7)	2.139
Impiegati	498	12	22	7	495
Quadri	39	4	4	0	39
Dirigenti	33	1	1	0	33
TOTALE	2.785	166	245	0	2.706

	Numero medio
Operai	2.177
Impiegati	497
Quadri	39
Dirigenti	33
TOTALE	2.746

Il costo totale comprende anche il costo riferito al personale interinale.

Gli incrementi del periodo sono relativi principalmente alle società Julon d.o.o. e Aquafil S.p.A., mentre i decrementi più significativi riguardano Aqualeuna G.m.b.H. e Julon d.o.o..

Accantonamenti per rischi

Tale voce ammonta ad € 60mila e si riferisce all'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela.

Altri accantonamenti

La voce comprende accantonamenti per rischi diversi di € 458mila di Aquafil Engineering G.m.b.H. e di € 174 mila di Aquafil Jiaxing Co Ltd.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da:

	2015	2014
IVA indeducibili	49.903	42.737
Imposta sugli immobili	894.767	912.641
Altri tributi	132.567	166.729
Minusvalenze su cespiti	28.081	53.803
Perdite su crediti	3.551	25.543
Arrotondamenti	1.478	207
Premi a clienti	2.627	4.139
Altri oneri	826.222	766.135
Borse di studio	31.236	24.921
Sanzioni e multe	1.145	3.691
Penali su contratto di fornitura	13.000	37.918
TOTALE	1.984.578	2.038.463

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazioni in altre imprese per € 33mila sono relativi a dividendi incassati da Aquafil S.p.A. distribuiti dalla Trentina Finanziaria S.p.A..

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ammontano ad € 540mila e sono relativi ad interessi attivi su finanziamenti verso la controllante Aquafil Holding S.p.A.

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni ammontano ad € 6mila e sono relativi agli interessi maturati sui certificati di deposito iscritti alla voce "Altri Titoli".

PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

I proventi diversi dai precedenti sono così composti:

	2015	2014
Interessi diversi	173.655	32.692
Interessi attivi di CC	84.321	89.511
Interessi su crediti verso clienti	0	430
Sconti finanziari attivi	6.267	0
TOTALE	264.242	122.633

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta:

	2015	2014
Prestito obbligazionario	1.151.723	70
Verso banche	8.303.225	9.495.245
Altri	4.201.778	5.879.406
TOTALE	13.656.726	15.374.721

Di seguito il dettaglio:

	2015	2014
Verso terzi:		
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	173.528	1.714.509
Interessi su obbligazioni	1.151.723	70
Interessi su conti bancari	940.452	715.633
Interessi passivi su mutui	4.356.763	4.876.903
Interessi su finanziamenti bancari	471.302	229.162
Interessi verso altri finanziatori	36.100	176.471
Interessi su anticipi export	719.017	1.311.881
Interessi su finanziamenti import	163.521	425.385
Interessi su SBF	327.692	994.902
Interessi su operaz. di factoring	219.203	247.644
Interessi passivi su operazioni comm.li	45.461	23.896
Interessi verso società di leasing	190.154	299.475
Spese bancarie e commissioni	1.059.814	669.841
Sconti cassa	3.769.371	3.650.893
Altri oneri	32.624	38.060
TOTALE INTERESSI PASSIVI	13.656.726	15.374.721

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La perdita su cambi per € 250.423.= risulta composta dalle differenze cambio attive e passive dell'esercizio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

SVALUTAZIONI

La voce si riferisce alla svalutazione, derivante dall'allineamento al suo patrimonio netto, per € 596mila della partecipazione nella società collegata Xlance Fibre Italia S.r.l. secondo il metodo del patrimonio.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Tale voce è così composta:

	2015	2014
Plusvalenze da Alienazione	2.927.191	0
Plusvalenze da Alienazione Partecipazioni	1.000	0
Sopravvenienze Attive	251.906	982.937
Imposte attive relative ad es. precedenti	220.472	4.720
Altri Proventi straordinari	55.922	41.194
Recupero crediti inesigibili	0	2.087
TOTALE	3.456.491	1.030.938

La plusvalenza per cessione cespiti si riferisce alla cessione del fabbricato di Via Linfano n.18 di Aquafil S.p.A..

La plusvalenza per cessione partecipazione si riferisce alla cessione a terzi della società collegata Aquafil Tecnopolimeros S.A. – Spagna – partecipata al 40%, che nel 2014 era stata completamente svalutata.

ONERI

Tale voce è così composta:

	2015	2014
Minusvalenze da Alienazione Partecip.	28.458	27.721
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.545.113	49.503
Sopravvenienze passive	1.213.397	682.769
Altri oneri Straordinari	696.072	4.078.468
Oneri di mobilità	965.491	733.680
Svalutazione immobilizzazioni	1.000.000	0
TOTALE	6.448.531	5.572.141

Gli altri oneri straordinari sono composti principalmente da una svalutazione di materie prime obsolete effettuata da Aqualeuna G.m.b.H..

La voce Imposte relative ad esercizi precedenti si riferisce alla ripresa fiscale effettuata dall'Agenzia delle Entrate per gli esercizi 2009-2013.

Le sopravvenienze passive comprendono lo stralcio dei costi capitalizzati negli esercizi precedenti relativamente alla stipula di mutui chiusi anticipatamente alla scadenza contrattuale nel corso dell'esercizio per € 579mila.

Gli oneri di mobilità sono relativi a costi sostenuti per incentivi all'esodo del personale in mobilità nelle seguenti società:

- Aquafil S.p.A € 200 mila
- Aquaspace S.p.A. € 503mila
- Julon d.d. € 223mila
- Borgolon € 39mila

La minusvalenza di € 28mila è relativa alla cessione della partecipazione nella società Aquafil Do Brasil LTDA, liquidata per raggiungimento del progetto commerciale.

La svalutazione di immobilizzazioni è stata effettuata sul patrimonio immobiliare della società chimica slovacca Cenon S.r.o..

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce risulta così composta:

	2015	2014
Imposte correnti:		
Imposte correnti Ires	4.370.948	2.205.300
Imposte correnti Irap	587.388	1.053.715
Altre imposte	1.597.843	410.806
Totale	6.556.179	3.669.821
Imposte differite:		
Imposte differite attive e passive Ires	(250.336)	(1.915.998)
Imposte differite attive e passive Irap	(11.399)	(68.016)
Altre imposte differite attive e passive	(819.583)	1.160.139
TOTALE	(1.081.318)	(823.875)
TOTALE GENERALE	5.474.861	2.845.946

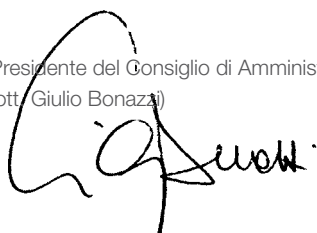
Imposte correnti:	6.556	3.670
Differenze temporanee da bilanci civilistici		
perdite fiscali	(421)	(772)
ammortamenti-plusvalenze	275	901
fondi rischi	(714)	
svalutazione crediti	435	3
altre	117	(49)
Operazioni da consolidamento:		
IAS 17	(1.146)	(130)
ammortamenti-plusvalenze	439	(922)
perdite fiscali	0	0
altre operazione per adeguamento ai principi contabili	(66)	145
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE	(1.081)	(824)
TOTALE GENERALE	5.475	2.846

Le società Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A. e Borgolon S.p.A. hanno aderito alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafil Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..

Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal "consolidato fiscale", e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Arco, 30 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A.
(Dott. Giulio Bonazzi)







67. Rendiconto finanziario dei flussi
di disponibilità liquide

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Utile d'esercizio	13.768.528	9.119.374
Imposte sul reddito	5.474.861	2.845.946
Interessi passivi (Interessi attivi)	13.063.087	11.688.913
(Plusvalenze)/ Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.084.139)	(349.448)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	29.222.337	23.304.785
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>30.094.576</i>	<i>26.739.412</i>
Accantonamenti ai fondi rischi	691.613	350.782
Accantonamento TFR	261.287	228.226
Ammortamenti	29.141.676	26.160.404
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	59.316.913	50.044.197
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(20.734.182)</i>	<i>1.898.598</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(7.073.663)	(16.531.236)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.481.257	12.317.553
Decremento/(incremento) dei crediti verso società controllate	(189)	0
Decremento/(incremento) dei crediti verso società collegate	276.546	125.938
Decremento/(incremento) dei crediti verso società controllanti	908.317	4.675.058
Incremento/(decremento) debiti verso società controllate	0	0
Incremento/(decremento) debiti verso società collegate	(43)	50
Incremento/(decremento) debiti verso soci e società controllanti	5.533.283	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.300.180)	(2.428.879)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(646.920)	(211.729)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(19.912.590)	3.951.843
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	38.582.731	51.942.795
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(13.140.212)</i>	<i>(15.554.067)</i>
Interessi incassati/(pagati)	(13.063.087)	(11.688.913)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(77.125)	(3.865.154)
4. Flusso finanziario dopo le rettifiche	25.442.519	36.388.728
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	25.442.519	36.388.728

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	(4.427.168)	(32.878.903)
(Investimenti)	(14.449.111)	(37.299.137)
Svalutazioni	1.000.000	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	9.021.943	4.420.234
Immobilizzazioni immateriali	(3.223.060)	(2.987.679)
(Investimenti)	(3.820.356)	(2.987.679)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	597.296	0
Immobilizzazioni finanziarie	1.345.925	498.374
(Investimenti)	(250.000)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.000.000	50.721
Altre variazioni di partecipazioni	595.925	447.653
Effetto delle differenze cambio sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(4.057.485)	(4.351.579)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.361.788)	(39.719.787)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	90.480.783	(10.757.299)
Obbligazioni	55.000.000	0
Finanziamenti e trasferimento a breve finanziamenti bancari	(49.848.489)	(61.363.018)
Accensione finanziamenti bancari	130.800.000	80.717.984
Rimborso finanziamenti	(56.687.895)	(4.148.311)
Differenze cambio su finanziamenti	1.830.174	1.708.924
Incremento / (decremento) debiti verso soci per finanziamenti	0	(30.508.159)
Incremento / (decremento) debiti finanziari verso controllanti	(9.967.100)	(3.453.423)
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ società controllanti	(540.317)	(64.653)
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/società collegate	0	(451.637)
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/altri	27.578	(500.904)
Effetto delle differenze cambio sui finanziamenti verso società collegate	(56.923)	(42.556)
Effetto delle differenze cambio sui finanziamenti verso altri	(10.445)	(10.030)
Mezzi propri	741.503	1.673.000
Distribuzione dividendi	(1.600.000)	(2.000.000)
Altre variazioni riserve	(79.508)	0
Altre variazioni nelle riserve per effetto della variazione dell'area di consolidamento	0	0
Effetto netto delle differenze di conversione	2.421.011	3.673.000
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	71.288.086	(12.537.723)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	86.368.817	(19.322.206)
Cassa e banche iniziali (*)	(88.506.358)	(69.184.151)
Cassa e banche finali (*)	(2.137.541)	(88.506.358)

(*) somma delle disponibilità liquide, degli altri titoli dell'attivo circolante e dei debiti verso banche entro 12 mesi





73. Relazione
del Collegio Sindacale

74. Relazione
della Società di Revisione

Relazione del collegio sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015

All'Assemblea degli azionisti della Aquafil S.p.A.

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il Bilancio Consolidato del gruppo chiuso il 31 dicembre 2015, redatto dagli amministratori e comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione sulla Gestione. Il bilancio consolidato, come quello d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte della PriceWaterhouseCoopers S.p.A. che ha emesso, in data 14 aprile 2016, la propria relazione senza alcuna eccezione o rilievo.

I principi di consolidamento e i criteri di valutazione applicati sono in linea con quelli dello scorso esercizio. Al 31 dicembre 2015 l'area di consolidamento risulta immutata rispetto all'esercizio precedente, l'unico elemento da segnalare è che nel corso del 2015 è stata posta in liquidazione volontaria la società commerciale Aquafil Do Brasin Comercio LTDA – S. Paulo (Brasile) come esposto nella Relazione sulla Gestione dagli Amministratori.

Lo Stato Patrimoniale consolidato evidenzia un utile consolidato di esercizio per il gruppo di € 13.720 migliaia e si riassume nei seguenti valori in €.

STATO PATRIMONIALE

Attività	459.373.693
Passività	352.797.122
Patrimonio Netto	106.576.571
- di cui Capitale e Utile di pertinenza di terzi	355.881
- di cui Capitale e Utile di pertinenza di Gruppo	106.220.690
Totale Passività e Patrimonio Netto	459.373.693

Il Conto Economico consolidato presenta, in sintesi, i dati seguenti (dati in Euro):

CONTO ECONOMICO

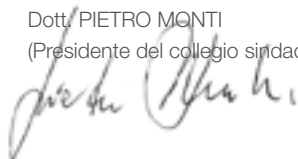
A) Valore della produzione	501.837.160
B) Costi della produzione	-465.942.719
Differenza A) - B)	35.894.441
C) Proventi e oneri finanziari	-13.063.088
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-595.925
E) Proventi e oneri straordinari	-2.992.038
Risultato prima delle imposte	19.243.388
Imposte sul reddito dell'esercizio	-5.474.861
Risultato d'esercizio	13.768.527
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	48.222
Risultato d'esercizio di pertinenza di Gruppo	13.720.305

Il collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza da parte degli amministratori nella redazione del bilancio consolidato delle disposizioni di cui al Codice Civile introdotte dal D.Lgs. n.127/1991 di recepimento della VII Direttiva Cee, come interpretate ed integrate dai Principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

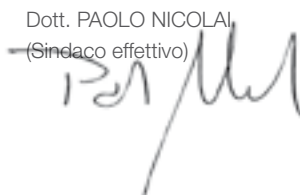
Arco, 14 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. PIETRO MONTI
(Presidente del collegio sindacale)



Dott. PAOLO NICOLAI
(Sindaco effettivo)



Dott. MASSIMO GAZZANI
(Sindaco effettivo)



Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

All'Azienda Unica di
AQUAFIL SPA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo AQUAFIL costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLGS 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Ross 31 Tel. 0277821 Fax 027782240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.V. - C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12279880122 Iscritta al n° 129644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60021 Via Sandro Totti 1 Tel. 071232311 - Bari 70122 Via Abate Gianna 73 Tel. 0809540215 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051686021 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Widener 23 Tel. 0302607001 - Catania 95129 Corso Italia 308 Tel. 095232311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055480811 - Genova 16121 Piazza Fieschi 9 Tel. 01029021 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 08126081 - Padova 35123 Via Venezia 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Martirio Ugo 60 Tel. 091247007 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 052123021 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085454511 - Roma 00184 Largo Poletti 29 Tel. 0629021 - Trieste 34121 Corso Palestro 10 Tel. 04325771 - Trento 38121 Via Grassioli 73 Tel. 046123004 - Treviso 31100 Viale Felloni 90 Tel. 042266021 - Trieste 34121 Via Cesare Battisti 18 Tel. 043248021 - Udine 33100 Via Pasolini 43 Tel. 04322781 - Verona 37121 Via Francini 21/C Tel. 045813001 - Verona 36100 Piazza Pestalozzi 9 Tel. 04449021

www.pwc.com/it



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AQUAFIL al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, evidenziamo che sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo AQUAFIN HOLDING le più significative delle quali sono state illustrate dagli amministratori in nota integrativa nel paragrafo "Crediti verso controllanti".

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio consolidato del gruppo AQUAFIL al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo AQUAFIL al 31 dicembre 2015.

Trento, 14 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA



Alberto Michelotti
(Revisore legale)



Aquafil S.p.A.

Via Linfano, 9

38062 Arco (Tn)

T +39 0464 581111

F +39 0464 532267

info@aquafil.com



www.aquafil.com